



Camera di Commercio
Pavia

Febbraio 2023

ANALISI TRIMESTRALE SUI PREZZI E SUL MERCATO DEL RISONE



BMTI



ANALISI TRIMESTRALE SUI PREZZI E SUL MERCATO DEL RISONE

Il presente documento è realizzato dalla Camera di Commercio di Pavia, con la collaborazione tecnico scientifica di BMTI, nell'ambito delle proprie attività di supporto agli operatori locali del settore risicolo.

PER INFORMAZIONI SUL DOCUMENTO:

Borsa Merci Telematica Italiana

Tel: +39 0644252922

Mail: ufficiostudi@bmti.it

www.bmti.it



Analisi trimestrale sui prezzi e sul mercato del risone

1

IL MERCATO NAZIONALE

Il mercato risicolo nazionale

p.5

Focus: superfici investite a

p.9

risone a Pavia: i risoni Medi

2

IL COMMERCIO ESTERO

Il commercio con l'estero

p.12

Focus: le importazioni di riso

p.17

dell'Unione Europea

3

IL MERCATO INTERNAZIONALE

Mercato risicolo

p.20

internazionale

Appendice

p.23

Il mercato risicolo in sintesi

I **PREZZI** dei risoni nazionali hanno registrato diffusi ribassi in avvio d'anno, complice la minore pressione della domanda dell'industria congiuntamente ad un'offerta più propensa alla vendita. I prezzi si mantengono tuttavia su livelli storicamente elevati, in particolare per i classici risi da risotto quali Arborio, Carnaroli, Roma, in crescita rispettivamente del +92% del +56% e del +72% rispetto a febbraio 2023. Rincari meno accentuati hanno interessato i Lunghi B (+8%). I prezzi attuali segnano invece un calo rispetto allo scorso anno per i risoni appartenenti al gruppo Tondi.

Sul fronte delle **VENDITE DI RISONE**, il volume dei trasferimenti conferma un forte ridimensionamento, toccando le 554mila tonnellate alla data del 31 gennaio, in calo di trenta punti percentuali rispetto allo scorso anno. Si contrae anche la disponibilità complessiva (-16%) mentre le rimanenze evidenziano una sostanziale stabilità.

Le tensioni sui prezzi dei risoni e dei risi lavorati hanno continuato ad alimentare ancora la forte crescita dei **PREZZI AL CONSUMO**. A gennaio, la variazione su base annua è giunta a sfiorare il +40%

Relativamente al **COMMERCIO ESTERO**, i primi dieci mesi del 2022 confermano la forte crescita delle importazioni di riso (+83%), trainato dall'impennata degli acquisti oltrefrontiera di riso lavorato, triplicati rispetto allo stesso periodo del 2021. Crescono, seppur in misura lieve, anche i volumi esportati di prodotti risicoli (pari alla somma di riso greggio, semigreggio, lavorato e rotture di riso), con un +3,5% su base annua. Il saldo attivo della bilancia commerciale si riduce di quasi 6 punti percentuali, fermandosi a quota 343 milioni di euro.

Le **IMPORTAZIONI COMUNITARIE DI RISO** nella campagna 2022/23, aggiornate al 28 gennaio 2023, hanno superato le 728mila tonnellate, in crescita di oltre il 2% rispetto allo stesso periodo della campagna precedente. In particolare, sono aumentati i volumi importati di riso semilavorato e lavorato Indica proveniente da Myanmar e Cambogia. Risultano invece in flessione le importazioni di riso semigreggio Japonica. Sono leggermente rallentate anche le importazioni di rotture di riso derivanti dal Myanmar.

Per quanto riguarda il **MERCATO INTERNAZIONALE**, le stime USDA di gennaio collocano la produzione mondiale di riso 2022/23 su 503 milioni di tonnellate circa, in calo annuo del 2,3%, il primo dalla campagna 2015/16. Segno "meno" anche per l'offerta globale di riso, pari a 686,1 milioni di tonnellate, risultato che non si osservava dall'annata 2004/05. I cali non dovrebbero risparmiare neanche il consumo e le scorte finali, quest'ultime previste su livelli più bassi dal 2017/18. Per quanto riguarda le quotazioni nei principali mercati mondiali, hanno guadagnato terreno sia i risi thailandesi che indiani.

1. Il mercato nazionale

1.1 DIFFUSI RIBASSI PER I PREZZI DEI RISONI IN AVVIO DI 2023

Dopo i forti rincari registrati in apertura di annata, la tendenza al rialzo dei prezzi dei risoni nazionali ha perso slancio in chiusura di 2022, lasciando spazio ad una serie di ribassi in avvio di 2023, a causa della minore pressione della domanda dell'industria congiuntamente ad un'offerta più propensa alla vendita. Con qualche eccezione, i prezzi si mantengono tuttavia su livelli storicamente elevati. I rincari annui più robusti sono stati riscontrati per le varietà da interno maggiormente coltivate nelle zone più colpite dalla carenza idrica (soprattutto Lomellina e Pavese) e, al contempo, più difficili da sostituire con prodotto estero. È il caso dei classici risi da risotto quali Arborio, Carnaroli, Roma, in crescita rispettivamente del +92% del +56% e del +72% rispetto a febbraio 2023. Rincari meno accentuati hanno interessato i Lunghi B (+8%), condizionati anche dalla concorrenza della merce estera, favorita dal ribasso dei noli di trasporto. I prezzi attuali segnano invece un calo rispetto allo scorso anno per i risoni appartenenti al gruppo Tondi (-11% per il Selenio), complice anche una disponibilità interna maggiore rispetto alle previsioni iniziali.

Prezzi dei risoni in calo a gennaio dopo i livelli record raggiunti a fine 2022

Tabella 1.1: Prezzo medio (€/t) a febbraio 2023 dei risoni e dei risi lavorati

Risone	Prezzo medio (€/t) – feb23	Var.% su mese prec.	Var.% su anno prec.
Selenio	657,35	-6,1%	-10,7%
Baldo	794,06	-2,6%	72,2%
Carnaroli	1.133,15	-6,9%	56,2%
Arborio	1.008,78	-1,7%	92,4%
S. Andrea	827,20	-1,2%	77,9%
Roma	794,06	-3,8%	71,8%
Lungo B	455,37	-2,9%	8,3%
Riso lavorato	Prezzo medio (€/t) – feb23	Var.% su mese prec.	Var.% su anno prec.
Originario	1.558,75	-8,5%	10,0%
Lido	1.646,67	-4,2%	37,7%
Carnaroli	2.694,38	-6,0%	67,1%
Lungo B	1.015,00	-1,9%	7,2%

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Con il ritorno sul mercato della domanda dell'industria i prezzi dei risoni sono tornati a mostrare dei rialzi nella prima parte di marzo, a fronte di un'offerta contenuta. Una tendenza che gli operatori ritengono possa mantenersi nel breve periodo. Le informazioni raccolte da un panel di testimoni privilegiati del settore risicolo evidenziano un buon andamento delle vendite, nonostante i rallentamenti nella consegna dei carichi a causa dell'attesa dell'esito delle analisi necessarie a scongiurare la presenza di cadmio oltre i limiti consentiti. Tra le diverse varietà, alcuni operatori hanno evidenziato vendite positive per Baldo e Barone.

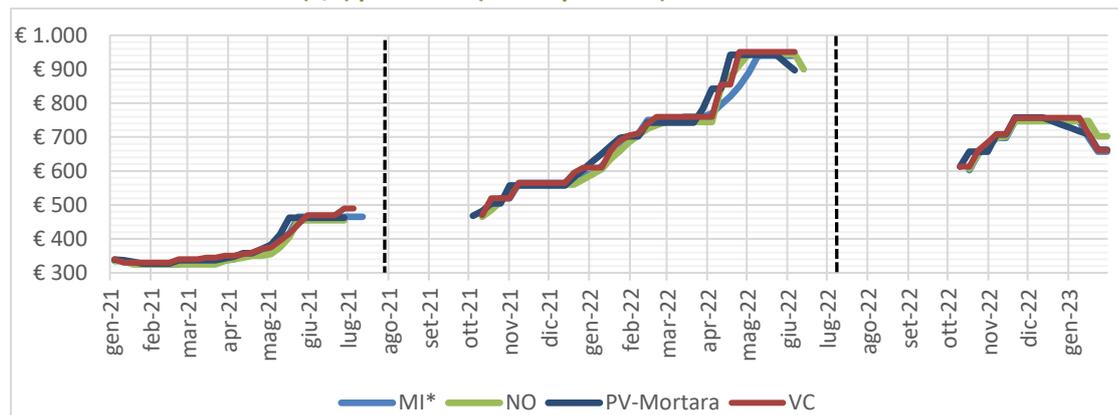
Le aspettative degli operatori

Lo scenario appare invece incerto circa le prossime semine. Emerge l'attesa, anche a seguito delle stime Ente Risi, di un calo delle superfici coltivate, ma non c'è un'uniformità di vedute su quali saranno le varietà più colpite. In particolare, alcuni operatori sottolineano che le attese di aumento degli ettari destinati alle varietà da mercato interno potrebbero scontrarsi con eventuali criticità idriche del pavese.

Infine, sul fronte del commercio estero, viene segnalato l'aumento dell'importazione di prodotto Lungo B Indica e di Tondo, sostenuti dai prezzi concorrenziali rispetto a quelli nazionali.

L'analisi dei listini delle Camere di Commercio e delle Borse Merci¹ ha mostrato, tra i risoni **TONDI**, un avvio d'anno in deciso calo per il **SELENIO** (grafico 1.1), con i listini che a Mortara sono tornati al di sotto dei valori dello scorso anno (-3,2% contro il +35,9% di dicembre), in virtù anche del forte aumento che si era registrato in avvio di 2022.

Grafico 1.1: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza) Risone – Selenio

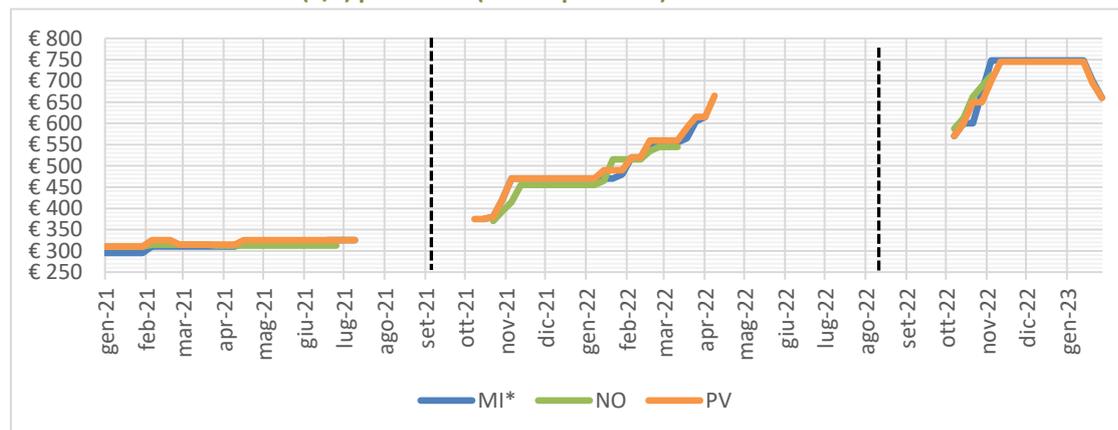


I prezzi del Selenio tornano in calo rispetto allo scorso anno

*prezzo franco arrivo. Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Nel gruppo **MEDIO**, dopo lo sprint di novembre, anche i prezzi del risone **LIDO** hanno esaurito la loro corsa verso l'alto (grafico 1.2): sulla piazza di Pavia le quotazioni di gennaio sono scese sui 711 €/t, segnando un calo mensile del 4,5%. I prezzi mantengono però una forte crescita annua, superiore ai 40 punti percentuali.

Grafico 1.2: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza) Risone – Lido e similari



Nonostante il calo di gennaio, restano elevati i prezzi del Lido

*prezzo franco arrivo. Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

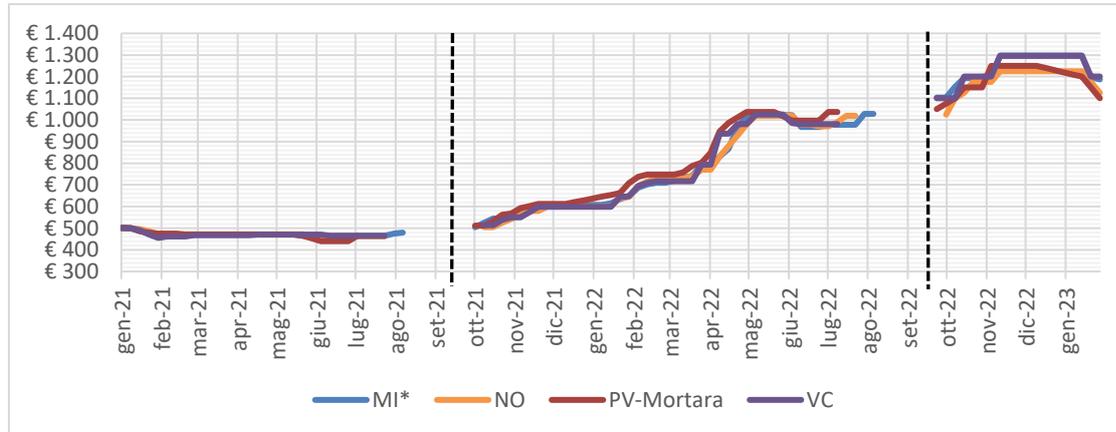
La fase di rallentamento non ha risparmiato i listini dei risoni Lunghi A da interno, complice una domanda meno pressante da parte dell'industria risiera. Dopo aver raggiunto la quota record di 1.250 €/t sulla piazza di Mortara, i prezzi del **CARNAROLI** sono scesi a gennaio sui 1.150 €/t, in crescita di 70 punti percentuali su base annua (grafico 1.3). Stessa dinamica è stata osservata per il **BALDO** (800 €/t il prezzo medio di gennaio a Mortara) e **ROMA** (820 €/t), entrambi in rialzo tendenziale di oltre 70 punti percentuali. Più solida la dinamica per il

Cedono il passo anche i Lunghi A..

¹ Per un'analisi completa dell'andamento dei prezzi di risoni e risi lavorati rilevati dalle Camere di Commercio e dalle Borse Merci si veda anche l'Appendice a pag.27

SANT'ANDREA e **ARBORIO** (rispettivamente 840 €/t e 1.000 €/t sulla piazza di Mortara) che a gennaio si sono attestati su valori doppi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

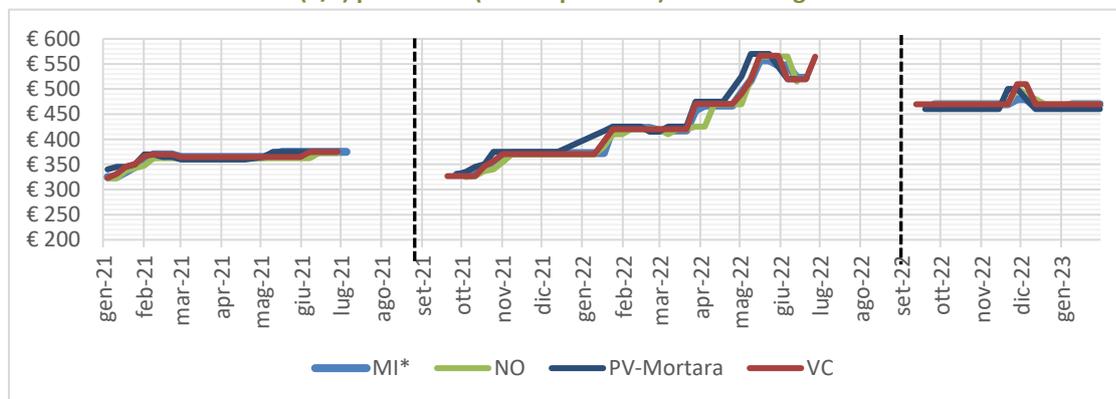
Grafico 1.3: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza) Risone – Carnaroli



*prezzo franco arrivo. Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

A differenza degli altri gruppi, i prezzi dei risoni **LUNGO B** hanno mostrato nella prima parte dell'attuale annata una sostanziale stabilità, interrotta solamente dai rialzi contenuti di novembre e dai successivi ribassi di fine anno (grafico 1.4). Seppur positivo, il confronto anno su anno è decisamente meno marcato rispetto alle altre varietà (+8,2% a gennaio). A pesare sulla staticità dei listini sono state la concorrenza del prodotto estero e la buona disponibilità interna.

Grafico 1.4: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza) Risone Lungo B



*prezzo franco arrivo. Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Sul fronte delle **vendite di risone alle riserie**, dall'inizio della nuova campagna sono state trasferite 554mila tonnellate circa di risone (tabella 1.2), in calo di trenta punti percentuali circa rispetto alla precedente annata. Le flessioni si sono rivelate marcate per tutti i gruppi varietali con punte del -42% per i Tondi. Fanno eccezione i risoni medi, che hanno di fatto confermato i volumi della scorsa campagna. La disponibilità complessiva si è ridotta del 16%, trainata dalla forte contrazione delle varietà da interno (-30%), a sottolineare le forti perdite produttive che ha investito il Gruppo A. Calo, ma soltanto lieve, anche per la disponibilità di Tondi (-7%), mentre i Lunghi B e i medi hanno mostrato una sostanziale tenuta.

..che però evidenziano valori storicamente elevati

Variazioni limitate per i prezzi dei Lunghi B

Trasferimenti di risoni in netto calo rispetto allo scorso anno...

Tabella 1.2: Trasferimenti di risone al 31 gennaio (in tonnellate)

Gruppi varietali	Trasferimenti al 31-01-2023	Rimanenze al 31-01-2023	% trasferito 2022/23	% trasferito 2021/22
Tondo	144.434	-42,3%	39,1%	63,1%
Medio	22.560	-3,2%	56,4%	57,2%
Lungo A	243.684	-30,5%	48,0%	48,6%
Lungo B	143.513	-23,6%	42,5%	54,2%
TOTALE	554.191	-31,8%	44,2%	54,0%

...a fronte di
rimanenze
stazionarie

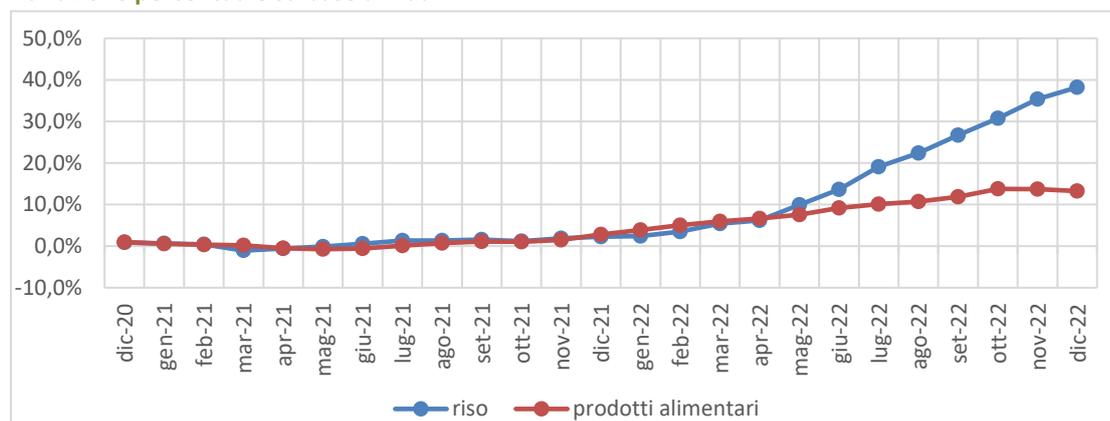
Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Risi

Sostanzialmente stabile il trend delle rimanenze (+1%). In particolare, la forte flessione osservata per i Lunghi A (-29%) è stata più che compensata dagli aumenti dei Tondi (+53%) e Lunghi B (+23%).

Le tensioni sui prezzi dei risoni e dei risi lavorati hanno continuato ad alimentare ancora la forte crescita dei **prezzi al consumo**, con un'ulteriore crescita in chiusura di 2022 e in apertura di nuovo anno. A gennaio, la variazione su base annua è giunta a sfiorare il +40% (+39,7% dal +38,2% di dicembre).

Forte crescita dei
prezzi al
consumo: +40%
su base annua

Grafico 1.5: Indice del prezzo al consumo (base 2015 = 100) del riso e dei prodotti alimentari. Variazione percentuale su base annua.



Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

FOCUS: SUPERFICI INVESTITE A RISONI MEDI NELLA PROVINCIA DI PAVIA

I dati definitivi diffusi dall'Ente Risi quantificano in 218mila circa gli ettari coltivati a riso in Italia nel 2022 (tabella 1.1a), oltre 8.000 ettari in meno rispetto al 2021. Risultato riconducibile alla performance dei Lunghi A, il gruppo che ha maggiormente sofferto gli effetti della siccità, con un calo di oltre 22mila ettari (-20,2%). Le superfici dedicate alle altre tipologie sono invece aumentate: Tondi (+12,2%), Lunghi B (+11,7%) e risi medi (+19,5%). Il calo delle superfici insieme alla minore resa agronomica dovrebbero determinare una flessione produttiva annua del 17%, per un volume pari a 1,2 milioni di tonnellate, con picchi di calo del 30% nella provincia di Pavia e in alcune aree del Novarese (fonte Ente Risi). Circa la prossima annata, intanto, dal sondaggio sulle semine per l'anno 2023 effettuato dall'Ente Risi a fine gennaio (con l'adesione di 754 produttori pari ad un 20% della superficie totale del 2022) emergerebbe per Tondi e Lunghi B una riduzione prevista di 12mila ettari rispetto al 2022 (rispettivamente -11,7% e -8,3%). Dovrebbero invece crescere di 4mila ettari le aree investite a medi e Lunghi A (+4,7%).

In calo le superfici totali destinate a risone, complice la forte contrazione dei Lunghi A

Tabella 1.1a: Superficie (ha) investita a riso in Italia per gruppi varietali nel 2022*

	2021	2022	VAR .%
LUNGO A	112.801	90.058	-20,2%
TONDO	58.404	65.510	12,2%
LUNGO B	49.255	54.994	11,7%
MEDIO	6.578	7.860	19,5%
TOTALE	227.038	218.421	-3,8%

*Stima. Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

Gli investimenti totali a risoni Medi nella zona di Pavia ammontano a circa il 2% delle superfici totali investite nella provincia (tabella 1.1b). Il peso della voce sul totale nazionale è del 4%, in crescita di un punto percentuale rispetto al 2021.

Tabella 1.1b: Superficie (ha) investita a riso a Pavia e in Italia per gruppi varietali (Anno 2022)

	PAVIA	ITALIA	% PAVIA/ITALIA
LUNGO A	39.841	90.058	44,2%
TONDO	26.478	65.510	40,4%
LUNGO B	15.390	54.994	28,0%
MEDIO	1.619	7.860	20,6%
TOTALE	83.327	218.421	38,1%

Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

A livello di singole varietà, le superfici coltivate a Vialone Nano e Lido hanno inciso da sole per il 72% degli ettari destinati ai risi medi nella provincia di Pavia (tabella 1.2 e grafico 1.1). Il risone Padano ricopre invece un ruolo marginale (3% del totale).

Vialone Nano e Lido le principali varietà di risoni Medi coltivate a Pavia nel 2022

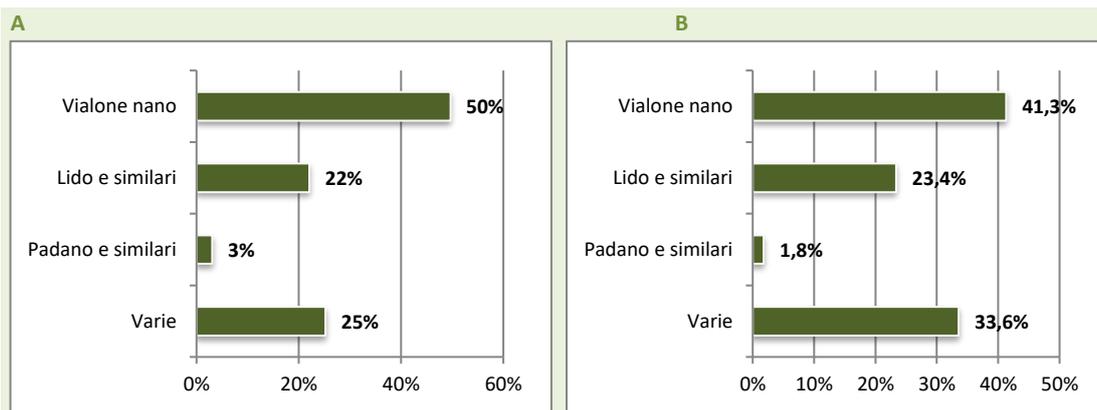
Tabella 1.2: Superficie (ha) investita a Medio a Pavia e in Italia (Anno 2022)

	PAVIA	ITALIA	% PAVIA/ITALIA
VIALONE NANO	804	3.245	24,8%
LIDO E SIMILARI	357	1.837	19,4%
PADANO E SIMILARI	50	140	35,4%
VARIE	408	2.637	15,5%
Totale MEDIO	1.619	7.860	20,6%

Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

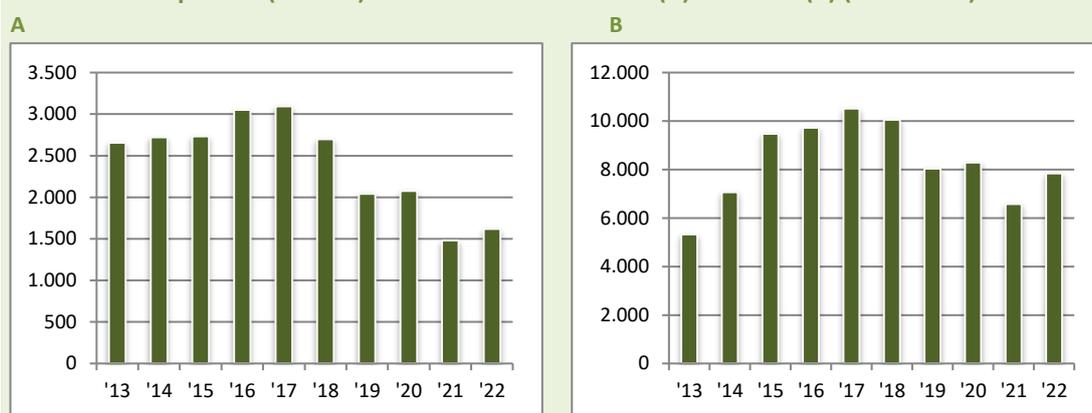
Da un punto di vista temporale, dopo il minimo raggiunto nel 2021, gli investimenti in risoni del gruppo Medio hanno archiviato una crescita del 9% (grafico 1.2). Andamento che è emerso anche a livello nazionale (+20% rispetto al 2021)

Grafico 1.1: Suddivisione della superficie investita a Medio a Pavia (A) e in Italia (B) (2022)



Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

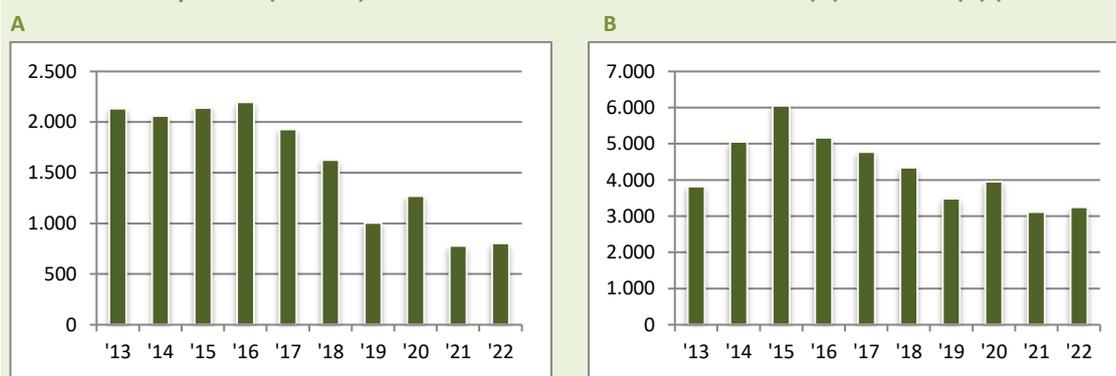
Gráfico 1.2: Superficie (.000 ha) investita a Medio a Pavia (A) e in Italia (B) (2013-2022)



Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

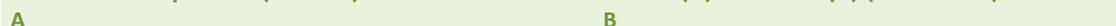
A livello di singole varietà, nel corso del 2022 gli ettari coltivati a **Vialone Nano** hanno di fatto confermato i livelli dell'anno precedente (grafico 1.3). Terzo anno consecutivo di disinvestimento, invece, per le aree destinate a **Lido** e similari (grafico 1.4). Relativamente alle aree coltivate a **Padano** (grafico 1.5), dopo il quasi azzeramento degli investimenti nel biennio 2020-21, si è assistito ad una lieve ripresa nel 2022. Positiva la performance per le altre varietà di risone Medi, con un ettariato raddoppiato rispetto ai livelli del 2021 (grafico 1.6).

Gráfico 1.3: Superficie (.000 ha) investita a riso VIALONE NANO a Pavia (A) e in Italia (B) (2013-2022)



Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

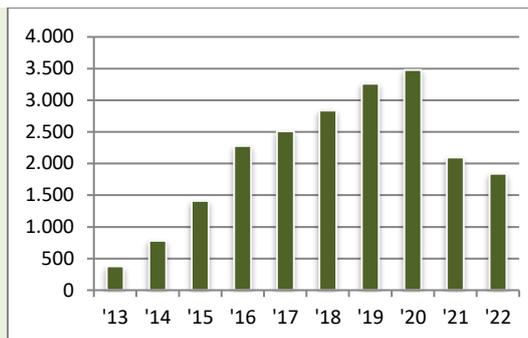
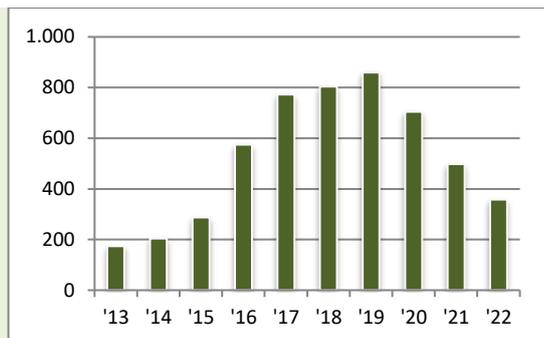
Gráfico 1.4: Superficie (.000 ha) investita a riso LIDO a Pavia (A) e in Italia (B) (2013-2022)



Lieve rialzo per gli ettari investiti a Medio rispetto al 2021

Superfici di risone Medi a Pavia tornati sui livelli del 2020

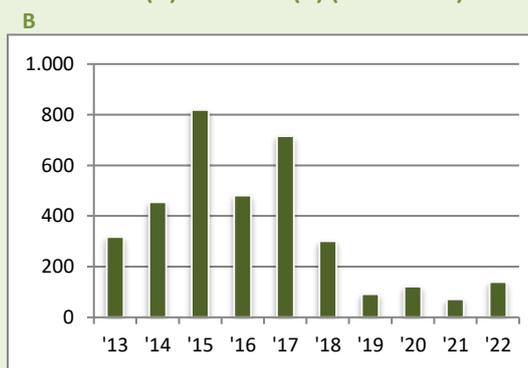
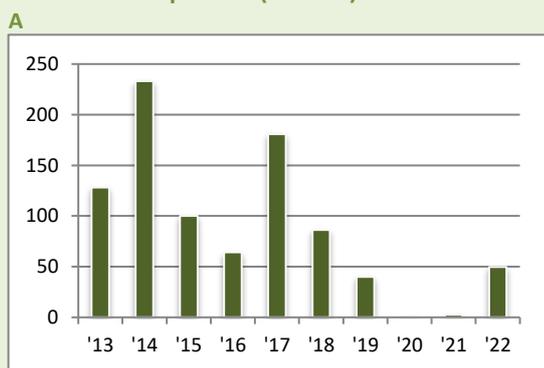
Pressoché stabili gli ettari investiti a Vialone Nano nel 2022



Terzo anno consecutivo di disinvestimento per le aree destinate a Lido

Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

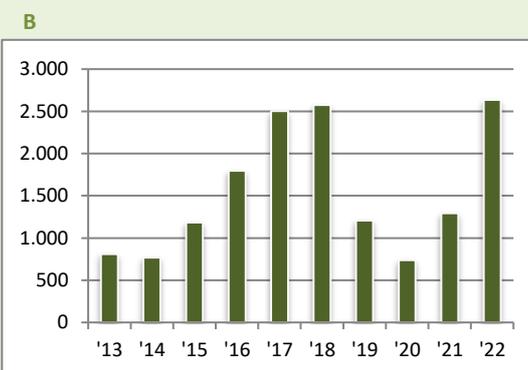
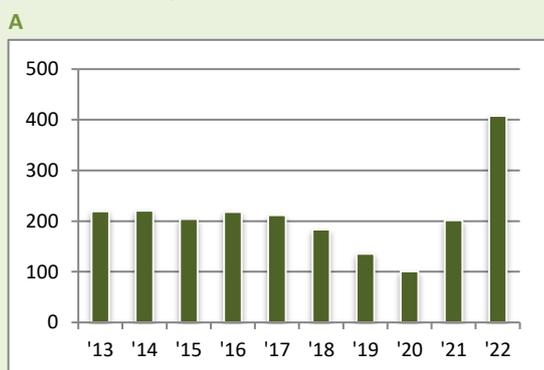
Grafico 1.5: Superficie (.000 ha) investita a riso PADANO a Pavia (A) e in Italia (B) (2013-2022)



In leggera ripresa gli investimenti a Padano

Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

Grafico 1.6: Superficie (.000 ha) investita a riso VARIE MEDIO a Pavia (A) e in Italia (B) (2013-2022)



Nuova crescita delle aree destinate alle altre varietà dei risi Medi

Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

2. Il commercio estero

2.1 FORTE CRESCITA DELL'IMPORT DI RISO NEI PRIMI DIECI MESI DEL 2022

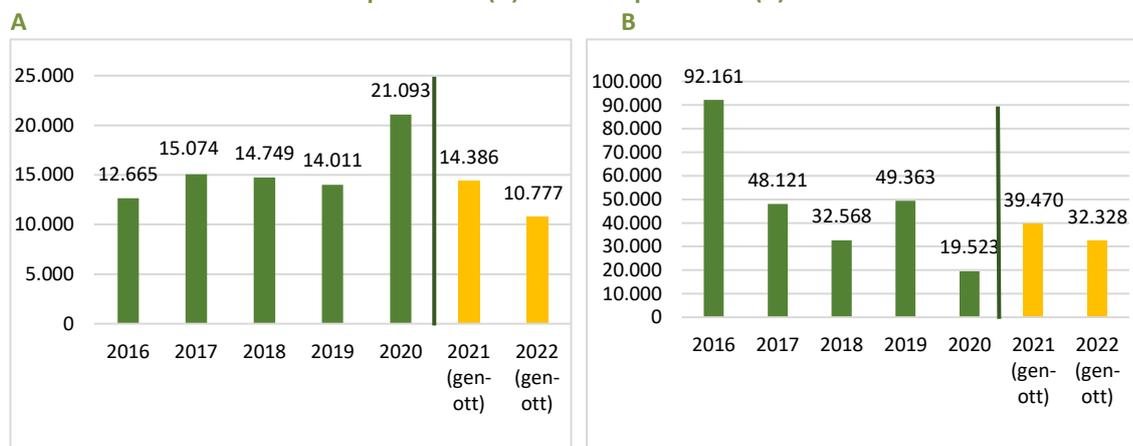
Sul fronte del commercio estero, prosegue la fase di forte crescita degli acquisti italiani di risi di origine estera. Tra gennaio e ottobre 2022 le importazioni complessive (pari alla somma di riso greggio, riso semigreggio, riso lavorato e rotture di riso) hanno sfiorato la soglia delle 350mila tonnellate, mettendo a segno un aumento di oltre 80 punti percentuali su base tendenziale (+74% rispetto al 2020). Determinante è stato il boom degli arrivi di riso lavorato, triplicato rispetto ai primi dieci mesi dei 2021. In crescita anche gli acquisti di semigreggio e rotture di riso mentre ha frenato l'import di risone. Sul fronte dell'export le spedizioni hanno oltrepassato le 600mila tonnellate, archiviando un +3,5% su base annua. Dato che diventa negativo se confrontato con lo stesso periodo del 2020 (-1,4%). A contribuire al risultato i prezzi record raggiunti dai risoni, fattore che ne rende difficile la collocazione oltre-frontiera complice la concorrenza sui mercati esteri. Le vendite di prodotto lavorato sono state l'unica voce a risultare in crescita.

Nei primi dieci mesi del 2022 +80% per le quantità importate di prodotti risicoli

La forte espansione dell'import ha impresso un peggioramento al saldo attivo della bilancia commerciale (-5,8%), scesa sui 343 milioni di euro dai 364 milioni del periodo gennaio-ottobre 2021 (-10% rispetto allo stesso periodo del 2020).

RISONE

Grafico 2.1: Andamento delle esportazioni (A) e delle importazioni (B) nazionali di risone in volume



Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

I primi dieci mesi del 2022 hanno evidenziato un calo del 25% rispetto allo stesso periodo del 2021, per i volumi esportati di risone (tabella 2.1). A trainare il risultato il crollo delle spedizioni verso i Paesi Bassi (-84,3%). In crescita invece le vendite di risone verso Portogallo (+29,9%) e Francia (+41,7%). Sul fronte del valore, gli introiti monetari hanno messo a segno un +5% annuo grazie al miglioramento dei prezzi medi all'esportazione.

Trend cedente sia per le esportazioni che le importazioni di risone ma solo in volume

Similmente a quanto registrato per l'export, le importazioni di risone sono calate in volume (-18%, tabella 2.2) a fronte di una crescita dell'esborso monetario. Espansione da imputare all'aumento dei prezzi medi all'importazione. In termini di quantità, ha pesato la forte contrazione degli arrivi della Guyana (-59%), solo parzialmente compensata dai balzi di Francia e Grecia. Boom anche per gli acquisti dalla Bulgaria, che si è aggiunta alla lista dei principali fornitori esteri di risone.

Tabella 2.1: Esportazioni nazionali di risone in valore ed in volume

	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen21-ott21	gen22-ott22	var. %	gen21-ott21	gen22-ott22	var. %
Portogallo	2.094.413	2.788.527	33,1%	2.347	3.048	29,9%
Francia	1.003.569	1.691.648	68,6%	1.068	1.514	41,7%
Spagna	1.207.263	1.510.173	25,1%	2.136	2.046	-4,2%
Marocco	1.192.856	1.348.222	13,0%	1.461	1.303	-10,8%
Grecia	279.686	574.435	105,4%	276	585	112,4%
Paesi Bassi	1.529.646	421.957	-72,4%	4.200	661	-84,3%
UE-27	8.124.660	8.551.294	5,3%	12.572	9.278	-26,2%
Extra UE-27	1.559.727	1.614.333	3,5%	1.814	1.499	-17,4%
Mondo	9.684.387	10.165.627	5,0%	14.386	10.777	-25,1%

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

Tabella 2.2: Importazioni nazionali di risone in valore ed in volume

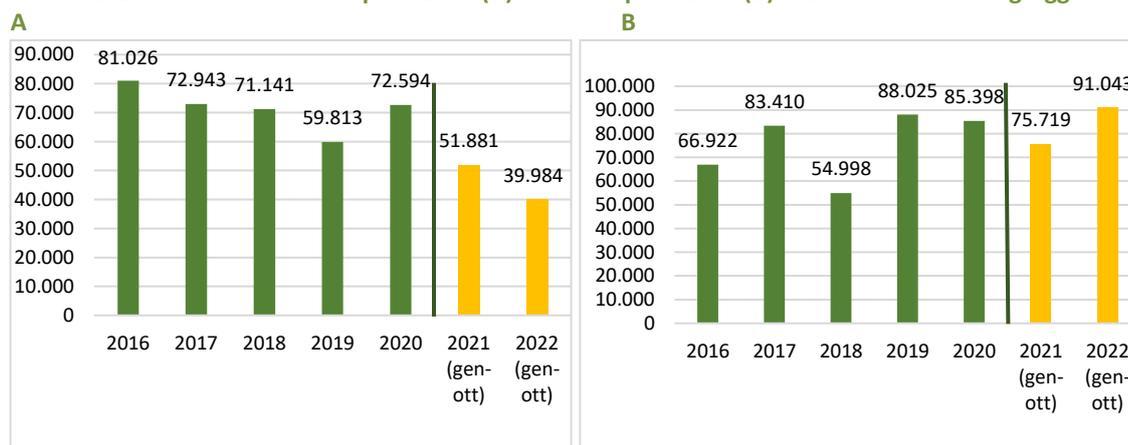
	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen21-ott21	gen22-ott22	var. %	gen21-ott21	gen22-ott22	var. %
Guyana	8.861.551	5.805.680	-34,5%	30.328	12.183	-59,8%
Francia	995.424	3.900.838	++	1.243	4.774	++
Grecia	2.134.272	3.547.520	66,2%	3.592	5.462	52,1%
Bulgaria	2.540	3.098.255	+++	2	5.118	+++
Romania	1.294.995	894.224	-30,9%	2.475	1.637	-33,8%
Stati Uniti	149.317	867.767	++	18	105	++
UE-27	6.271.238	13.453.102	114,5%	9.125	19.341	112,0%
Extra UE-27	9.011.950	7.033.814	-22,0%	30.346	12.988	-57,2%
Mondo	15.283.188	20.486.916	34,0%	39.470	32.328	-18,1%

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT. Nota: ++ designa un aumento superiore al +150%, +++ designa un aumento superiore al +500%.

RISO SEMIGREGGIO

Così come per l'export di risone, anche le vendite oltre frontiera di semigreggio hanno registrato una flessione nei volumi (-22,9%, tabella 2.3) mentre il corrispettivo monetario ha confermato i livelli dell'anno precedente. Tra i ribassi spiccano i cali di Belgio (-30,5%) e Paesi Bassi (-40,6%), questi ultimi con volumi quasi dimezzati.

Grafico 2.2: Andamento delle esportazioni (A) e delle importazioni (B) nazionali di riso semigreggio in volume



Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

Gli acquisti dall'estero di semigreggio hanno invece mostrato un netto aumento sia nelle quantità (+20,2%, tabella 2.4) che in valore (+45,3%). Risultato dovuto ai forti rialzi di Vietnam e Guyana, entrati nella lista dei principali mercati di approvvigionamento del nostro paese. Lista a cui si è aggiunta anche la Bulgaria. Sul fronte opposto, si sono ridotti gli arrivi dal Pakistan (-9,8%) e dall'India (-34,1%).

Tabella 2.3: Esportazioni nazionali di riso semigreggio in valore ed in volume

	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen21-ott21	gen22-ott22	var. %	gen21-ott21	gen22-ott22	var. %
Belgio	10.488.890	8.940.629	-14,8%	14.761	10.259	-30,5%
Francia	7.332.699	7.485.042	2,1%	5.069	4.602	-9,2%
Germania	6.840.622	6.872.583	0,5%	5.561	4.730	-14,9%
Svizzera	4.079.268	4.675.879	14,6%	4.640	4.127	-11,1%
Paesi Bassi	4.228.278	3.240.774	-23,4%	6.089	3.615	-40,6%
Repubblica ceca	1.871.931	3.006.990	60,6%	2.585	2.897	12,1%
UE-27	39.020.997	37.241.576	-4,6%	44.295	32.770	-26,0%
Extra UE-27	7.663.221	9.381.721	22,4%	7.586	7.214	-4,9%
Mondo	46.684.218	46.623.297	-0,1%	51.881	39.984	-22,9%

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

Calano in volume le esportazioni di riso semigreggio...

Tabella 2.4: Importazioni nazionali di riso semigreggio in valore ed in volume

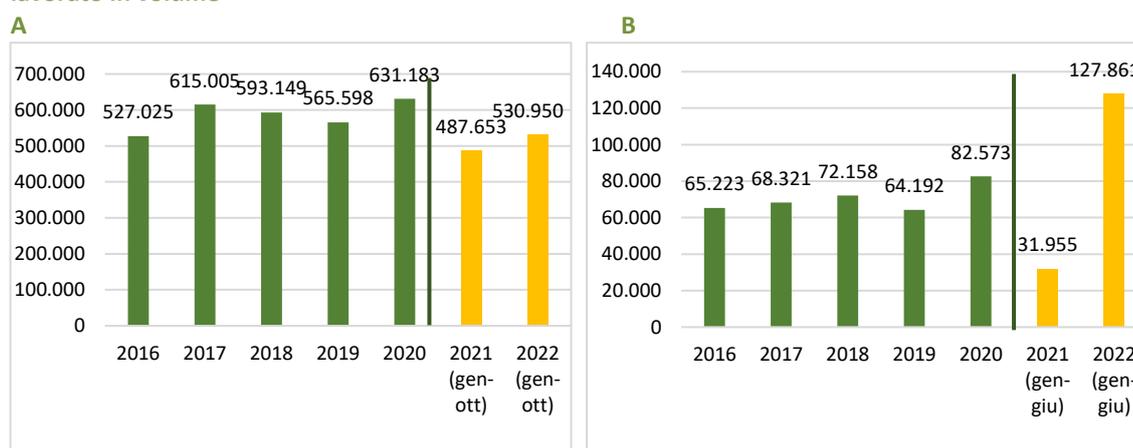
	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen21-ott21	gen22-ott22	var. %	gen21-ott21	gen22-ott22	var. %
Pakistan	41.039.325	47.872.891	16,7%	56.121	50.641	-9,8%
India	9.134.935	7.623.146	-16,5%	10.866	7.166	-34,1%
Vietnam	627.039	5.938.319	+++	646	7.067	+++
Bulgaria	0	3.859.956	-	0	3.835	-
Guyana	694.941	3.613.377	++	1.811	6.502	++
Thailandia	3.202.908	3.468.505	8,3%	2.267	2.325	2,5%
UE-27	2.216.207	13.128.752	++	2.117	14.439	+++
Extra UE-27	55.661.595	70.986.073	27,5%	73.602	76.604	4,1%
Mondo	57.877.802	84.114.825	45,3%	75.719	91.043	20,2%

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT. Nota: ++ designa un aumento superiore al +150%, +++ designa un aumento superiore al +500%.

...mentre aumentano gli acquisti oltre frontiera

RISO SEMILAVORATO E LAVORATO

Grafico 2.3: Andamento delle esportazioni (A) e delle importazioni (B) nazionali di riso semilavorato e lavorato in volume



Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

Al contrario di quanto emerso per risone e semigreggio, sono cresciute le esportazioni di riso semilavorato e lavorato, in aumento del 8,9% in volume e del 28,2% in valore (tabella 2.5). Aumenti sono stati riscontrati in tutti i principali mercati di sbocco, in particolare Germania (+18,1%), Austria (+70,1%) e Spagna, che mostra volumi più che raddoppiati rispetto allo scorso anno.

Tabella 2.5: Esportazioni nazionali di riso semilavorato e lavorato in valore ed in volume

	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen21-ott21	gen22-ott22	var. %	gen21-ott21	gen22-ott22	var. %
Germania	85.928.165	121.455.680	41,3%	95.408	112.720	18,1%
Francia	103.034.032	118.338.089	14,9%	110.473	114.533	3,7%
Regno Unito	36.766.998	48.939.131	33,1%	46.923	48.295	2,9%
Spagna	11.672.993	22.242.077	90,5%	13.230	29.533	123,2%
Austria	14.418.364	21.337.296	48,0%	14.095	23.983	70,1%
Paesi Bassi	13.459.923	20.758.789	54,2%	14.049	20.120	43,2%
UE-27	315.991.062	414.385.106	31,1%	356.702	411.890	15,5%
Extra UE-27	112.825.310	135.333.576	19,9%	130.951	119.060	-9,1%
Mondo	428.816.372	549.718.682	28,2%	487.653	530.950	8,9%

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT. Nota: ++ designa un aumento superiore al +150%

Sul versante delle importazioni si è delineato un boom, con livelli di fatto triplicati sia in volume che in valore. Determinante è stato la crescita dell'import dalla Birmania, divenuto il principale fornitore di prodotto lavorato dell'Italia nei primi dieci mesi del 2022. Fortemente positivi anche i dati di Vietnam e Cambogia con crescita a tre cifre. In controtendenza l'India (-16,5%). Riguardo la Birmania e la Cambogia, giova ricordare la scadenza della clausola di salvaguardia, introdotta nel 2019, con la quale erano state precedentemente bloccate le agevolazioni tariffarie concesse ai due paesi, con forti ripercussioni sul flusso delle vendite verso l'Unione Europea.

Avanza l'export di riso lavorato

Crescita a tre cifre per gli arrivi di riso lavorato

Tabella 2.6: Importazioni nazionali di riso semilavorato e lavorato in valore ed in volume

	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen21-ott21	gen22-ott22	var. %	gen21-ott21	gen22-ott22	var. %
Birmania	690.026	49.496.677	+++	1.250	92.781	+++
Pakistan	14.194.337	24.614.358	73,4%	16.037	21.425	33,6%
Vietnam	3.388.438	18.068.765	++	4.538	20.327	++
Thailandia	9.902.823	12.670.384	27,9%	10.204	10.454	2,4%
Cambogia	1.502.107	10.405.527	+++	1.834	10.271	++
Paesi Bassi	4.922.190	8.272.160	68%	4.405	5.766	30,9%
India	7.928.023	7.909.346	-0,2%	7.320	6.113	-16,5%
Spagna	532.020	5.706.762	+++	493	5.903	+++
Grecia	648.503	3.825.546	++	1.052	5.699	++
UE-27	12.106.724	26.910.582	122,3%	11.417	27.135	137,7%
Extra UE-27	39.648.491	125.505.244	++	43.316	163.384	++
Mondo	51.755.215	152.415.826	194,5%	54.733	190.519	248,1%

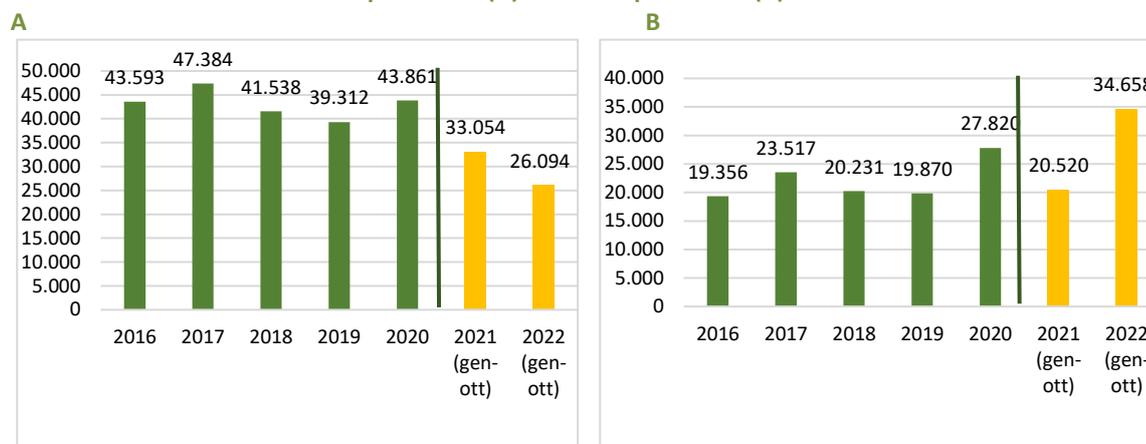
Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT. Nota: ++ designa un aumento superiore al +150%, +++ designa un aumento superiore al +500%.

ROTTURE DI RISO

Nei primi dieci mesi del 2022, le esportazioni di rotture di riso sono apparse in difficoltà, subendo una contrazione in volume del 20% circa (tabella 2.7). L'introito monetario è invece aumentato, seppur in misura lieve (+3,6%). Ad influenzare il dato sulle quantità soprattutto Francia (-9,3%) e Germania (-30,8%).

Viceversa, gli acquisti all'estero di rotture di riso hanno manifestato un forte trend crescente: +68,9% in quantità e +107,6% in valore. Il risultato è essenzialmente riconducibile al boom degli acquisti da Belgio e Paesi Bassi, entrambi con crescita a tre cifre. Spicca anche la Francia che diventa uno dei principali protagonisti nell'approvvigionamento dell'Italia di rotture di riso.

Grafico 2.4: Andamento delle esportazioni (A) e delle importazioni (B) nazionali di rotture di riso in volume



Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

Tabella 2.7: Esportazioni nazionali di rotture di riso in valore ed in volume

	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen21-ott21	gen22-ott22	var. %	gen21-ott21	gen22-ott22	var. %
Francia	5.792.583	6.358.104	9,8%	12.386	11.236	-9,3%
Germania	2.448.750	2.386.247	-2,6%	6.311	4.367	-30,8%
Repubblica ceca	2.012.305	2.227.343	10,7%	5.093	4.308	-15,4%
Serbia	974.910	991.542	1,7%	1.987	1.598	-19,6%
Regno Unito	464.067	804.674	73,4%	891	1.131	26,9%
Spagna	518.129	486.652	-6,1%	2.330	1.860	-20,2%
UE-27	12.521.883	12.557.700	0,3%	30.125	23.158	-23,1%
Extra UE-27	1.471.393	1.944.281	32,1%	2.929	2.935	0,2%
Mondo	13.993.276	14.501.981	3,6%	33.054	26.094	-21,1%

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

In sofferenza i volumi esportati di rotture di riso

Tabella 2.8: Importazioni nazionali di rotture di riso in valore ed in volume

	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen21-ott21	gen22-ott22	var. %	gen21-ott21	gen22-ott22	var. %
Belgio	1.520.674	4.810.457	++	4.255	10.379	143,9%
Paesi Bassi	1.461.080	3.637.916	149,0%	1.852	4.624	149,7%
Pakistan	2.276.323	3.564.462	56,6%	5.055	5.485	8,5%
Francia	31.367	2.335.534	+++	37	4.292	+++
Cambogia	987.963	1.527.985	54,7%	1.575	2.009	27,6%
Thailandia	795.716	1.303.586	63,8%	1.264	1.671	32,2%
Grecia	50.226	600.194	+++	99	1.151	+++
Paraguay	178.928	533.182	198,0%	530	1.080	103,8%
India	1.303.795	497.149	-61,9%	3.046	930	-69,5%
UE-27	3.543.913	12.672.499	++	6.822	22.271	++
Extra UE-27	6.481.705	8.144.169	25,6%	13.698	12.387	-9,6%
Mondo	10.025.618	20.816.668	107,6%	20.520	34.658	68,9%

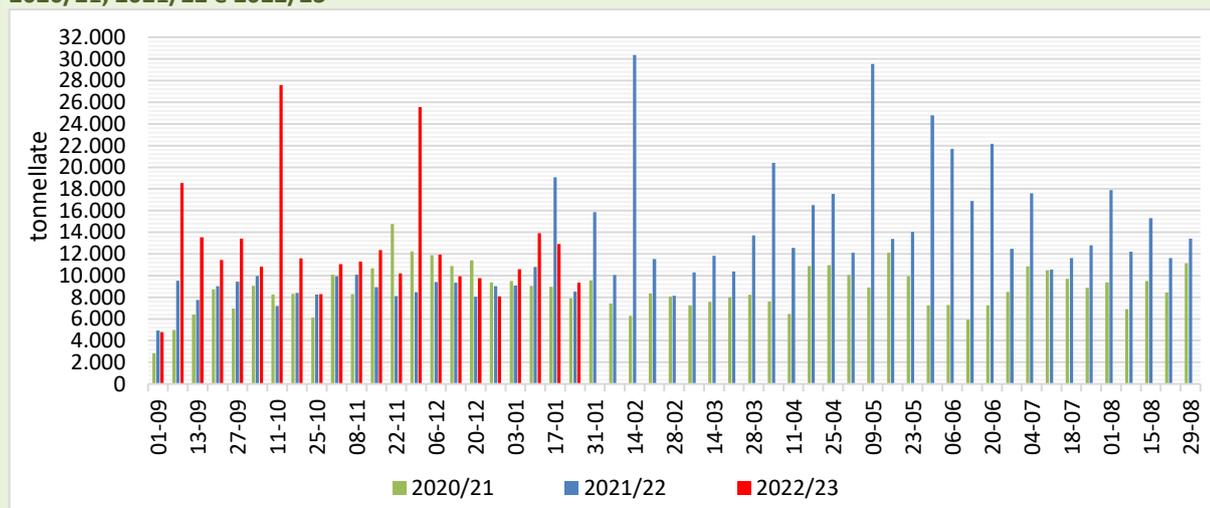
Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT. Nota: ++ designa un aumento superiore al +150%

Forte espansione degli acquisti di rotture di riso

FOCUS: LE IMPORTAZIONI DI RISO DELL'UNIONE EUROPEA

Per quanto riguarda l'andamento delle importazioni comunitarie di riso dai Paesi Meno Avanzati (PMA) (dati aggiornati al 28 gennaio 2023), nei primi cinque mesi della campagna 2022/23 i volumi in entrata nel mercato comunitario di riso semilavorato e lavorato Indica si sono attestati sulle 277mila tonnellate, in crescita del 36,2% rispetto al medesimo periodo dell'annata precedente, confermando la tendenza alla crescita già osservata nella campagna 2021/22 (grafico 2.1). Le importazioni comunitarie di riso semilavorato e lavorato Indica risultano ai massimi delle ultime cinque annate, sfiorando il record della campagna 2018/19.

Grafico 2.1: Importazioni comunitarie di riso semilavorato e lavorato Indica (in tonnellate) nelle campagne 2020/21, 2021/22 e 2022/23

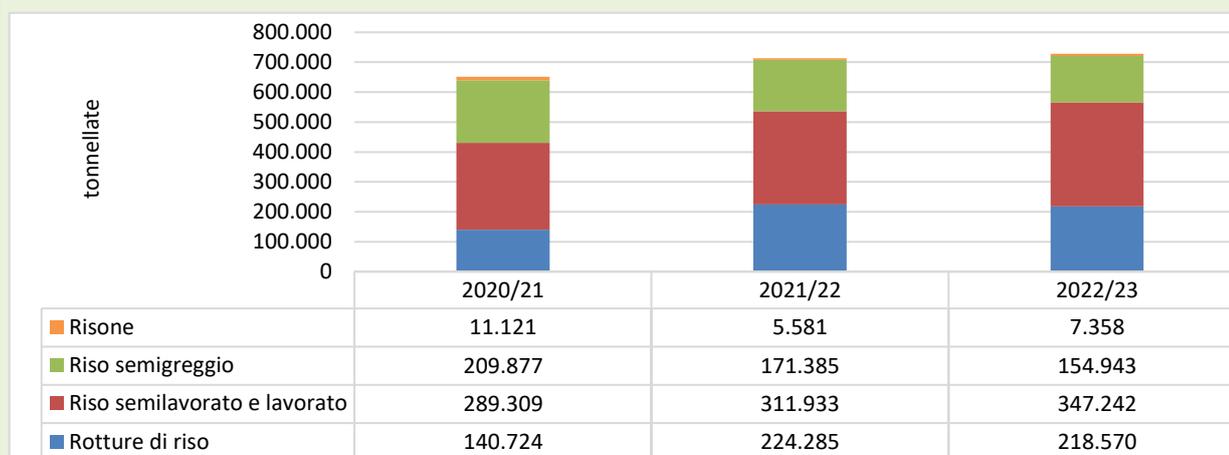


Import comunitario di riso semilavorato e lavorato Indica in crescita del 36% nella campagna 2022/23

Fonte: Elaborazione BMTI su dati Commissione Europea

Le importazioni comunitarie complessive di prodotti risicoli nella campagna 2022/23 hanno superato le 728mila tonnellate (grafico 2.2), in aumento di oltre il 2% rispetto all'annata precedente. I volumi di riso semilavorato e lavorato sono cresciuti dell'11,3%, mentre il riso semigreggio ha accusato un calo del 9,6%. In flessione del 2,5% l'import di rotture di riso.

Grafico 2.2: Importazioni comunitarie di riso (tonnellate) nella campagna 2021/22 (1° settembre 2022 – 28 gennaio 2023) e confronto con le campagne precedenti



In aumento l'import di riso semilavorato e lavorato Indica...

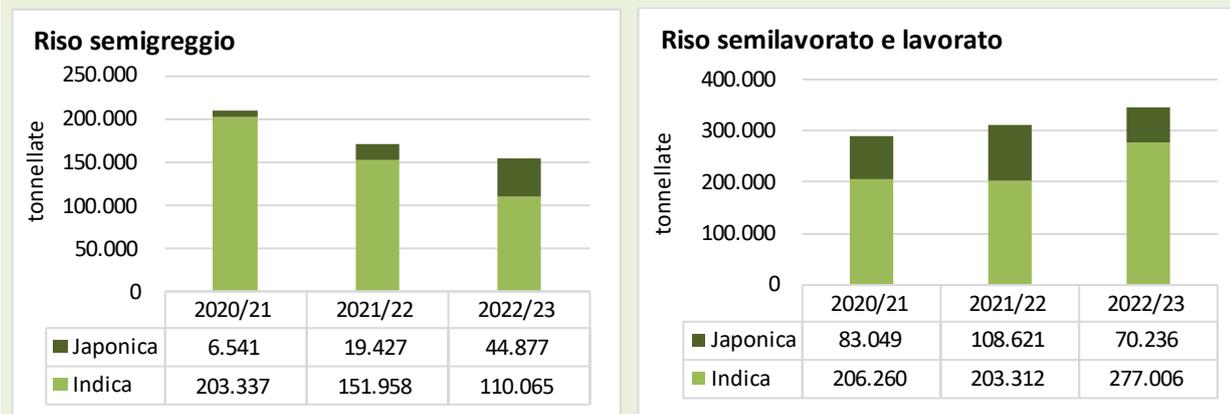
Fonte: Elaborazione BMTI su dati Commissione Europea

Analizzando l'import comunitario per varietà Indica e Japonica, relativamente al riso semigreggio la flessione del 9,6% conferma il trend negativo osservato nella campagna 2021/22 (grafico 2.3). La contrazione è legata ad un calo del 27,6% per i volumi importati di riso Indica, la componente principale

In calo i volumi importati di riso semigreggio Indica

del semigreggio (71% del totale). Sono invece più che raddoppiati i quantitativi in ingresso di semigreggio Japonica. Andamento opposto per l'import comunitario di riso semilavorato e lavorato, in crescita nelle ultime due campagne. In particolare, l'aumento del 11,3% nei primi cinque mesi della campagna 2022/23 è trainato dalla crescita del 36,2% per le varietà Indica, che pesano per l'80%. Le varietà Japonica hanno invece subito un calo del 35,3%.

Grafico 2.3: Importazioni comunitarie di riso (tonnellate) per varietà Indica e Japonica nella campagna 2021/22 (1° settembre 2022 – 28 gennaio 2023) e confronto con le campagne precedenti



Importazioni di semilavorato e lavorato da Myanmar e Cambogia in forte crescita per le varietà Indica...

Fonte: Elaborazione BMTI su dati Commissione Europea

Più nel dettaglio, si registra un boom delle importazioni di riso semilavorato e lavorato Indica proveniente dal Myanmar, passate da 139 tonnellate dei primi cinque mesi della campagna 2021/22 a oltre 75.500 tonnellate della campagna corrente (tabella 2.1). Risultano in aumento anche i quantitativi provenienti dalla Cambogia, aumentati del 42,2%. Si osserva invece una flessione del 18,7% per l'import dalla Thailandia. Relativamente alle varietà Japonica di riso semilavorato e lavorato, l'import da Myanmar e Cambogia ha subito contrazioni rispettivamente del 53,1% e del 3,6%. Al contrario, risultano in aumento del 61,9% i volumi provenienti dal Vietnam.

Tabella 2.1: Importazioni comunitarie di riso semilavorato e lavorato (tonnellate) nella campagna 2021/22 (1° settembre 2022 – 28 gennaio 2023) per Paese di provenienza

INDICA				JAPONICA			
Paesi	Quantità (tonnellate)	Inc. %	var. % su 2020/21	Paesi	Quantità (tonnellate)	Inc. %	var. % su 2020/21
Myanmar	75.586	27,3%	+++	Myanmar	34.487	49,1%	-53,1%
Cambodia	65.721	23,7%	42,2%	Vietnam	9.260	13,2%	61,9%
Thailandia	51.770	18,7%	-19,8%	Cambogia	5.728	8,2%	-3,6%
Pakistan	29.667	10,7%	0,6%	Stati Uniti	4.324	6,2%	-54,6%
India	25.216	9,1%	-3,4%	Pakistan	4.250	6,1%	30,8%
Altri	29.047	10,5%	-21,1%	Altri	12.187	17,4%	15,0%
Totale	277.006	100%	36,2%	Totale	70.236	100%	-35,3%

Fonte: Elaborazione BMTI su dati Commissione Europea

... e in calo per le varietà Japonica

Per quanto riguarda le rotture di riso, la flessione del 2,5% nei primi cinque mesi della campagna 2022/23 è legata al rallentamento delle importazioni dal Myanmar (-7,6% rispetto allo stesso periodo dell'annata precedente), primo paese di approvvigionamento, con peso del 61% sull'import totale di rotture di riso.

Relativamente alla proposta di introduzione di un meccanismo automatico di salvaguardia del mercato comunitario di riso dalle importazioni dai Paesi Meno Avanzati, si sta ancora svolgendo il dibattito nell'ambito del trilatero per la definizione del testo del nuovo regolamento del Sistema di Preferenze Generalizzate che dovrebbe entrare in vigore il 1° gennaio 2024 per la durata di dieci anni. Il Parlamento europeo ha proposto l'introduzione di una clausola di salvaguardia automatica, mentre la Commissione Europea non è propensa a questa soluzione. Il Consiglio, in occasione della riunione del 20 dicembre

Rallenta l'import di rotture di riso dal Myanmar



2022 del COREPER, il Comitato dei Rappresentanti Permanenti, si è espresso a favore di un regime di sorveglianza speciale, che può essere adottato da uno Stato membro per determinati prodotti agricoli, comportando l'introduzione di dazi all'importazione nel caso in cui si dimostri che sia avvenuta una perturbazione del mercato comunitario.

3. Il mercato internazionale

3.1 PRODUZIONE MONDIALE ATTESA IN CALO NELL'ANNATA 2022/23

Sulla base dei dati diffusi a gennaio dal Dipartimento dell'Agricoltura degli Stati Uniti (USDA) la **PRODUZIONE MONDIALE** di riso per l'annata 2022/23 dovrebbe collocarsi sui 503 milioni di tonnellate circa (tabella 3.1), segnando il primo calo annuale dall'annata 2015/16 e rappresentando al contempo il livello più basso dal 2019/20. Determinanti sono stati i cali di Cina (-2%) e India (-4,1%), questi ultimi causati dai monsoni estivi con precipitazioni scarse. Si riduce anche l'offerta globale di riso, pari ad un quantitativo pari a 686,1 milioni di tonnellate, risultato che non si registrava dall'annata 2004/05.

In calo sia la produzione che l'offerta globale di riso

Tabella 3.1: Produzione mondiale di riso nei principali paesi produttori (in migliaia di tonnellate)

	2020/21	2021/22	2022/23	Var. % 2022/23 - 2021/22
China	148.300	148.990	145.946	-2,0%
India	124.370	130.290	125.000	-4,1%
Bangladesh	34.600	35.850	35.650	-0,6%
Indonesia	34.500	34.400	34.600	0,6%
Vietnam	27.381	26.944	27.255	1,2%
Thailand	18.863	19.878	20.100	1,1%
Burma	12.600	12.352	12.500	1,2%
Filippine	12.416	12.540	12.411	-1,0%
Giappone	7.570	7.665	7.450	-2,8%
Brasile	8.001	7.337	7.235	-1,4%
Mondo	509.325	514.954	502.968	-2,3%

* stima. Fonte: Elaborazione BMTI su dati USDA

Sul fronte della domanda, il **CONSUMO** globale di riso è previsto toccare quota 516,1 milioni di tonnellate, 4 milioni in meno rispetto al record della campagna precedente. Pesano sul risultato le revisioni ribassiste attese per Cina e Cambogia, solo parzialmente compensati da un aumento degli USA. Le scorte finali per il 2022/23 dovrebbero attestarsi sui 170 milioni di tonnellate (-7% rispetto la scorsa campagna), il livello più basso dal 2017/18.

In flessione anche il consumo e gli stock finali

Circa gli **SCAMBI INTERNAZIONALI** (tabella 3.2), le stime per il 2023 indicano un volume di 54 milioni di tonnellate, il 3,6% in meno rispetto alla campagna precedente. Relativamente all'import le maggiori flessioni sono state osservate per Cina (-16,1%) e Costa d'Avorio (-20%).

Previsioni negative per gli scambi commerciali

Tabella 3.2: Principali paesi importatori di riso (in migliaia di tonnellate)

	2021	2022*	2023*	Var. % 2023/22
Cina	4.921	6.200	5.200	-16,1%
Filippine	2.950	3.700	3.600	-2,7%
Unione Europea	1.862	2.500	2.650	6,0%
Nigeria	2.100	2.400	2.200	-8,3%
Costa d'Avorio	1.280	2.000	1.600	-20,0%
Iraq	1.450	1.600	1.500	-6,3%
Stati Uniti	978	1.300	1.425	9,6%
Arabia Saudita	1.200	1.300	1.300	0,0%
Iran	875	1.200	1.200	0,0%
Malesia	1.160	1.200	1.200	0,0%
Mondo	52.058	56.425	54.375	-3,6%

*stima. Fonte: Elaborazione BMTI su dati USDA

Dal lato dell'export (tabella 3.3) spicca la flessione del Pakistan (-16,7%), performance riconducibile alle inondazioni che hanno colpito il paese durante il mese di agosto. In rilievo anche il dato dell'India (-6%), paese in cui vige il divieto di esportazione delle rotture di riso e

il dazio all'esportazione per altre varietà adottato dal governo Indiano. Guadagnano terreno invece le vendite oltre frontiera della Thailandia (+7,6%).

Tabella 3.3: Principali paesi esportatori di riso (in migliaia di tonnellate)

	2021	2022*	2023*	Var. % 2023/22
India	21.238	21.800	20.500	-6,0%
Thailandia	6.283	7.900	8.500	7,6%
Vietnam	6.272	7.200	7.400	2,8%
Pakistan	3.928	4.800	4.000	-16,7%
Burma	1.900	2.300	2.400	4,3%
Cina	2.407	2.250	2.200	-2,2%
Stati Uniti	2.917	2.160	2.150	-0,5%
Cambogia	1.850	1.700	1.600	-5,9%
Brasile	782	1.375	1.100	-20,0%
Uruguay	704	950	900	-5,3%
Mondo	52.058	56.425	54.375	-3,6%

*stima. Fonte: Elaborazione BMTI su dati USDA

Spostando l'attenzione sulle **QUOTAZIONI NEL MERCATO MONDIALE**, i prezzi del riso indiano hanno archiviato nel mese di settembre una crescita mensile di 10 punti percentuali, complice le restrizioni governative imposte all'export di riso (grafico 3.1). Crescita che ha rallentato nella parte finale dell'anno ma che ha poi ripreso con vigore a gennaio, con prezzi storicamente elevati su 406 \$/t. Le quotazioni registrate a inizio gennaio risultano superiori del 20% circa su base annua.

Grafico 3.1: Prezzo medio mensile (\$/t) del riso indiano 25%



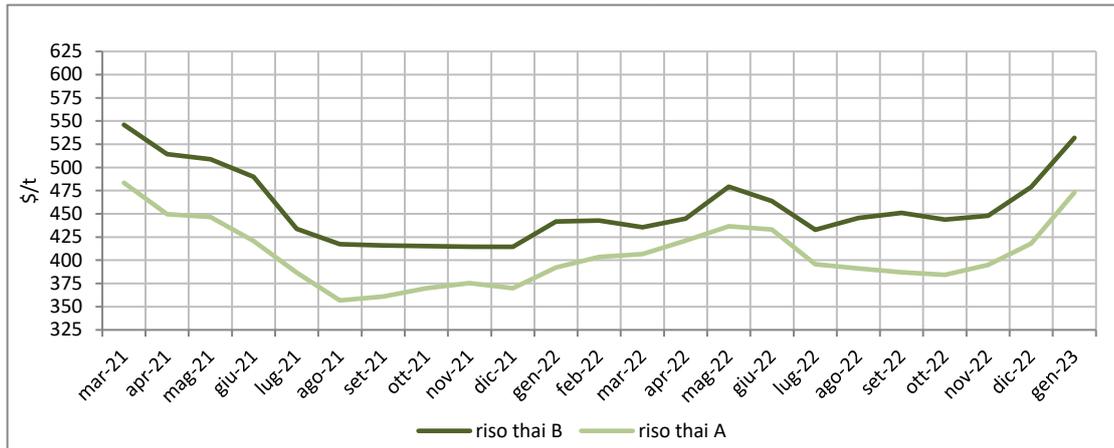
Crescono i prezzi del riso indiano

Fonte: Elaborazione BMTI su dati FAO

Per quanto riguarda il mercato thailandese, dopo il calo di ottobre, il prezzo del Thai B ha ripreso a salire, andamento che si è rafforzato in avvio di 2023, raggiungendo i 532 \$/t, il valore più alto da aprile del 2021. A dare tono al mercato le variazioni del Bath thailandese nei confronti del dollaro, fattore a cui si è aggiunta a dicembre la forte domanda del sud est asiatico. Sono aumentate al contempo le esportazioni in virtù delle politiche restrittive adottate dall'India. Una dinamica simile è stata riscontrato per il Thai A che ha gennaio si è attestato sui 473 \$/t. Positivo il dato tendenziale di fine anno per entrambe le varietà di riso, pari a venti punti percentuali circa.

Spiccata volatilità nell'ultima parte del 2022 per i futures del risone scambiati al Chicago Board of Trade, pur con una tendenza di fondo in crescita. A gennaio i prezzi hanno esordito sul record di 358 \$/t, in crescita di venti punti percentuali su base tendenziale.

Grafico 3.2: Prezzo medio mensile (\$/t) del riso Thai A1 Super e del riso 100% Thai B in Thailandia*



In salita anche i
prezzi dei risi
tailandesi

Fonte: Elaborazione BMTI su dati FAO

Grafico 3.3: Prezzo dei future del risone (\$/t) quotato presso il Chicago Board of Trade



Futures del risone
su livelli record

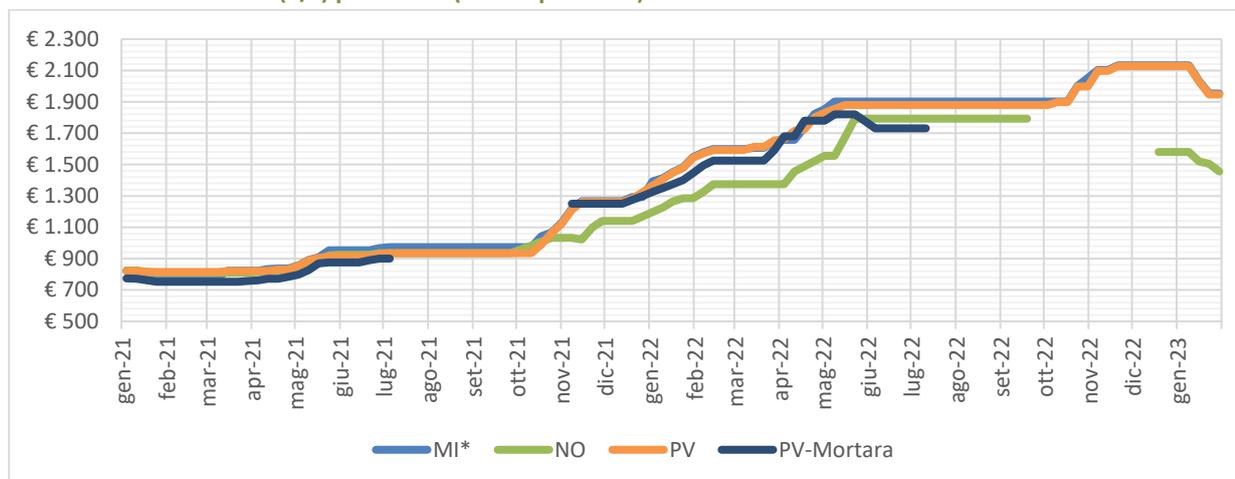
Fonte: Elaborazione BMTI su dati investing.com

APPENDICE



Riso lavorato – Originario/Comune

Grafico 2: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 3: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
giu-22	1.902,50	1.792,50	1.880,00	1.730,00	1.125,00
lug-22	1.902,50	1.792,50	1.880,00	1.730,00	1.125,00
ago-22	1.902,50				1.125,00
set-22	1.902,50	1.792,50	1.880,00		1.125,00
ott-22	1.927,50		1.934,00		1.075,00
nov-22	2.117,50		2.112,50		1.318,33
dic-22	2.132,50	1.580,00	2.127,50		1.345,00
gen-23	2.040,50	1.515,00	2.012,50		1.245,00

Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
nov-22/ott-22	9,9%		9,2%		22,6%
dic-22/nov-22	0,7%		0,7%		2,0%
gen-23/dic-22	-4,3%	-4,1%	-5,4%		-7,4%

Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
nov-22/nov-21	72,2%		72,5%		53,7%
dic-22/dic-21	66,1%	38,6%	67,2%		48,2%
gen-23/gen-22	40,0%	19,8%	37,0%		23,1%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Risone – Lido e similari

Tabella 4: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV
giu-22			
lug-22			
ago-22			
set-22			
ott-22	590,00	620,83	617,50
nov-22	748,00	712,50	733,75
dic-22	748,00		745,00
gen-23	720,80		711,25

Variazione su mese precedente	MI	NO	PV
nov-22/ott-22	26,8%	14,8%	18,8%
dic-22/nov-22	0,0%		1,5%
gen-23/dic-22	-3,6%		-4,5%

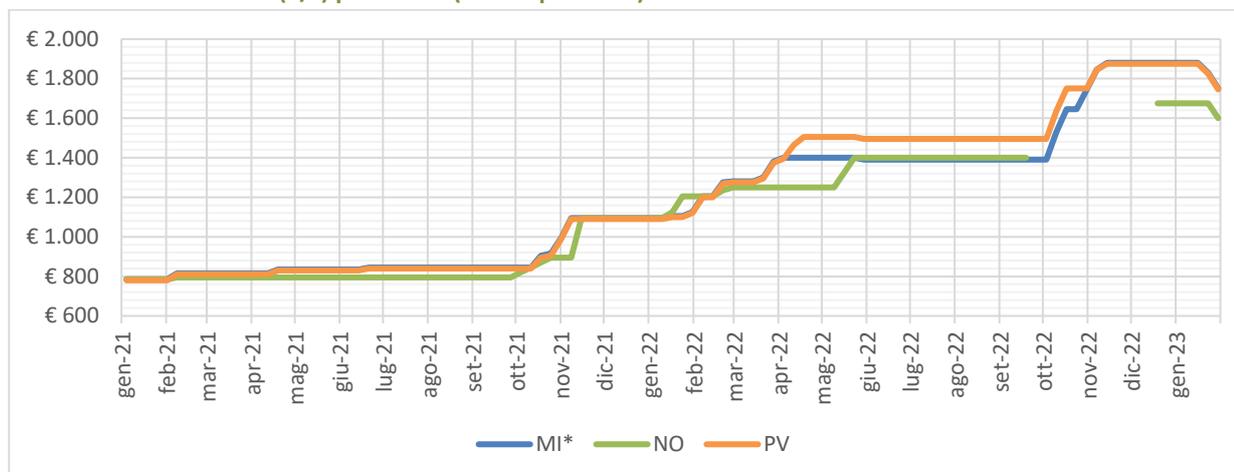
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV
nov-22/nov-21	62,6%	60,1%	59,5%
dic-22/dic-21	59,1%		58,5%
gen-23/gen-22	52,7%		46,6%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Riso lavorato – Lido e similari

Grafico 3: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 5: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV
giu-22	1.390,00	1.400,00	1.495,00
lug-22	1.390,00	1.400,00	1.495,00
ago-22	1.390,00		
set-22	1.390,00	1.400,00	1.495,00
ott-22	1.552,50		1.676,00
nov-22	1.871,25		1.867,50
dic-22	1.880,00	1.675,00	1.875,00
gen-23	1.844,00	1.656,25	1.830,00

Variazione su mese precedente	MI	NO	PV
nov-22/ott-22	20,5%		11,4%
dic-22/nov-22	0,5%		0,4%
gen-23/dic-22	-1,9%	-1,1%	-2,4%

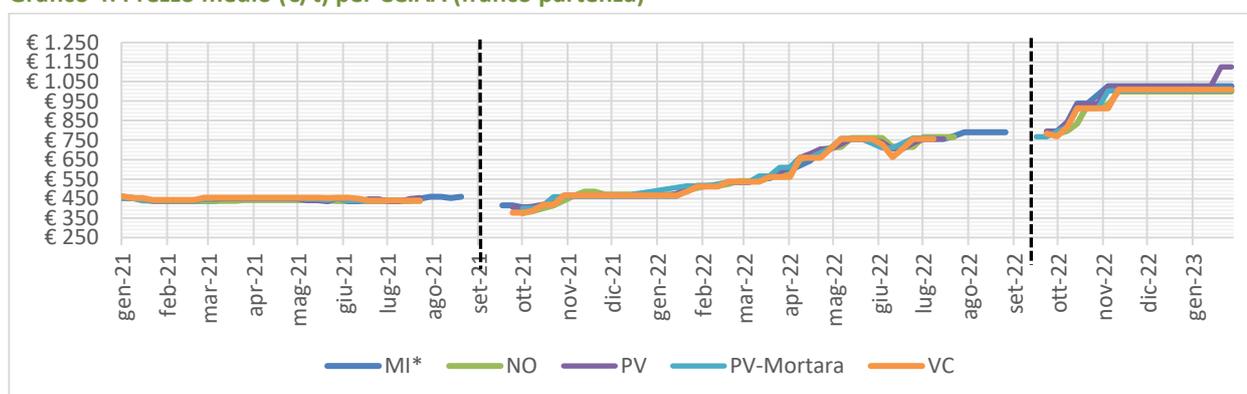
Variazione su mese precedente	MI	NO	PV
nov-22/nov-21	74,1%		74,5%
dic-22/dic-21	71,7%	53,0%	72,0%
gen-23/gen-22	66,9%	43,1%	66,0%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Risone – Arborio/Volano

Grafico 4: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 6: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

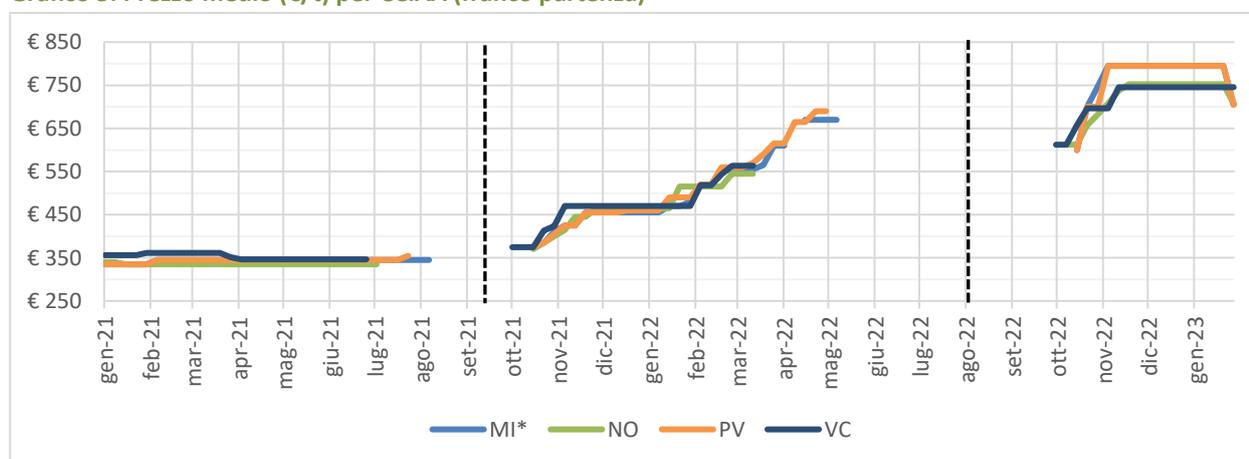
Mese	MI*	MN	NO	PV	PV Mortara	VC	Variazione su mese precedente											
giu-22	725,00	725,00	726,25	721,25	726,67	712,75	nov-22/ott-22						17,0%	17,5%	17,5%	15,6%	12,8%	15,5%
lug-22	758,75	715,00	765,00	755,00	760,00	755,00	dic-22/nov-22						0,0%	0,0%	1,8%	0,0%	0,0%	2,4%
ago-22	790,00	715,00					gen-23/dic-22						0,0%	0,0%	0,0%	4,9%	0,0%	0,0%
set-22	793,50	792,50	781,50	795,00	767,50	783,50	Variazione sullo stesso mese dello scorso anno						MI	MN	NO	PV	PV Mortara	VC
ott-22	877,50	874,50	835,00	887,00	888,75	852,50	nov-22/nov-21						120,8%	121,0%	106,0%	120,4%	116,1%	111,3%
nov-22	1.026,50	1.027,50	981,00	1.025,00	1.002,50	984,50	dic-22/dic-21						120,8%	121,0%	112,4%	120,4%	115,6%	116,4%
dic-22	1.026,50	1.027,50	998,50	1.025,00	1.002,50	1.008,50	gen-23/gen-22						113,4%	113,5%	106,4%	119,4%	94,7%	110,5%
gen-23	1.026,50	1.027,50	998,50	1.075,00	1.002,50	1.008,50												

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Risone – Ariete/Loto

Grafico 5: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 7: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

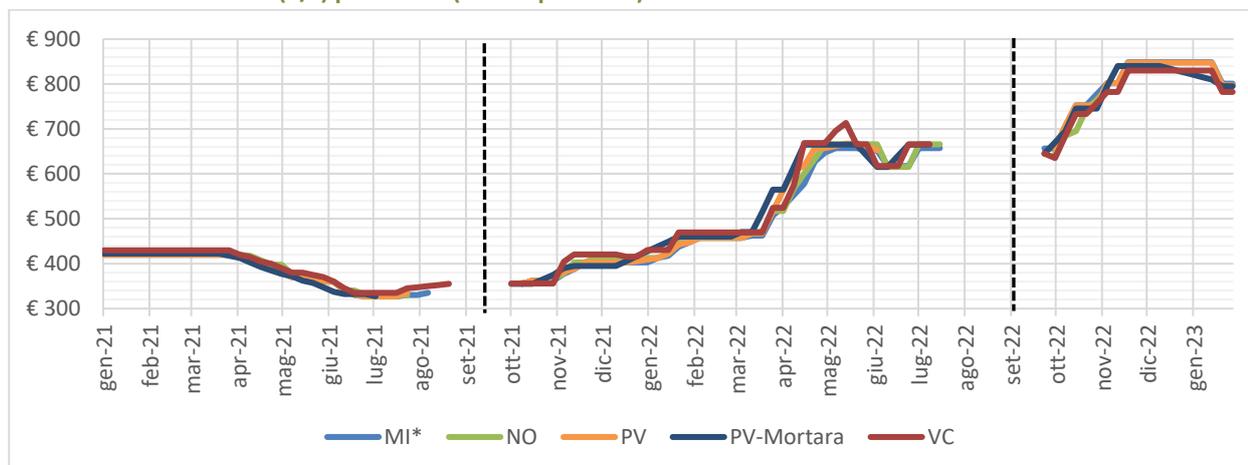
Mese	MI*	NO	PV	VC	Variazione su mese precedente							
giu-22					nov-22/ott-22				22,3%	17,5%	19,3%	13,7%
lug-22					dic-22/nov-22				0,0%	2,0%	0,0%	1,7%
ago-22					gen-23/dic-22				-2,3%	-1,5%	-2,8%	0,0%
set-22					Variazione sullo stesso mese dello scorso anno				MI	NO	PV	VC
ott-22	650,00	627,50	666,67	644,75	nov-22/nov-21				83,2%	66,7%	83,6%	59,0%
nov-22	795,00	737,50	795,00	733,25	dic-22/dic-21				74,7%	61,8%	73,8%	58,4%
dic-22	795,00	752,50	795,00	745,50	gen-23/gen-22				66,7%	51,3%	60,1%	58,4%
gen-23	777,00	741,25	772,50	745,50								

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Risone – Baldo

Grafico 6: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 8: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
giu-22	626,25	628,00	636,25	631,67	629,50
lug-22	657,50	665,50	657,50	665,00	665,50
ago-22					
set-22	656,50		657,50	645,00	645,00
ott-22	716,50	692,00	724,50	732,50	696,50
nov-22	825,00	788,00	825,00	828,75	806,00
dic-22	848,50		847,50	840,00	830,00
gen-23	829,30		822,50	800,00	810,80

Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
nov-22/ott-22	15,1%	13,9%	13,9%	13,1%	15,7%
dic-22/nov-22	2,8%		2,7%	1,4%	3,0%
gen-23/dic-22	-2,3%		-2,9%	-4,8%	-2,3%
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
nov-22/nov-21	113,5%	97,6%	111,8%	112,5%	99,4%
dic-22/dic-21	110,8%		110,6%	112,7%	98,6%
gen-23/gen-22	95,8%		90,7%	73,9%	81,8%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Risone – Carnaroli

Tabella 9: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	MIN	NO	PV	PV Mortara	VC	VR
giu-22	981,25	1.021,67	987,50	1.015,00	997,50	981,88	1.080,00
lug-22	977,50	1.005,00	1.000,00	1.007,50	1.037,50	980,50	
ago-22	1.027,50	1.025,00					
set-22	1.103,50	1.105,00		1.100,00	1.050,00	1.100,00	
ott-22	1.161,00	1.157,00	1.106,25	1.171,00	1.137,50	1.150,00	1.162,50
nov-22	1.274,38	1.275,00	1.212,50	1.272,50	1.250,00	1.272,00	1.252,50
dic-22	1.298,00	1.300,00	1.225,00	1.295,00	1.250,00	1.296,00	1.280,00
gen-23	1.273,00	1.266,67	1.208,33	1.261,67	1.175,00	1.272,00	1.280,00

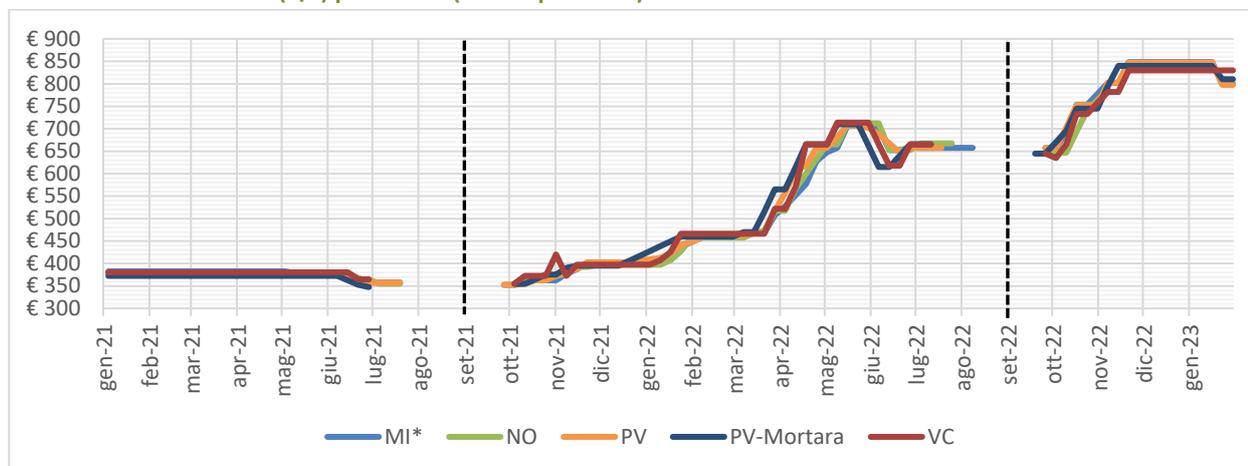
Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
nov-22/ott-22	9,8%	9,6%	8,7%	9,9%	10,6%
dic-22/nov-22	1,9%	1,0%	1,8%	0,0%	1,9%
gen-23/dic-22	-1,9%	-1,4%	-2,6%	-6,0%	-1,9%
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
nov-22/nov-21	114,9%	109,1%	111,9%	109,2%	121,3%
dic-22/dic-21	113,7%	104,2%	111,4%	104,1%	116,2%
gen-23/gen-22	104,5%	94,5%	92,6%	71,5%	105,8%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Risone – Roma

Grafico 7: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 10: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
giu-22	461,25	457,50	461,25	460,00	466,50
lug-22	476,25	478,75	478,75	505,00	480,25
ago-22	577,50	542,50	610,00	615,00	606,00
set-22	684,50	693,70	693,75	698,75	703,90
ott-22	713,75	682,00	723,50	732,50	691,50
nov-22	825,00	786,50	825,00	828,75	806,00
dic-22	848,50		847,50	840,00	830,00
gen-23	829,30		822,50	820,00	830,00

Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
nov-22/ott-22	15,6%	15,3%	14,0%	13,1%	16,6%
dic-22/nov-22	2,8%		2,7%	1,4%	3,0%
gen-23/dic-22	-2,3%		-2,9%	-2,4%	0,0%

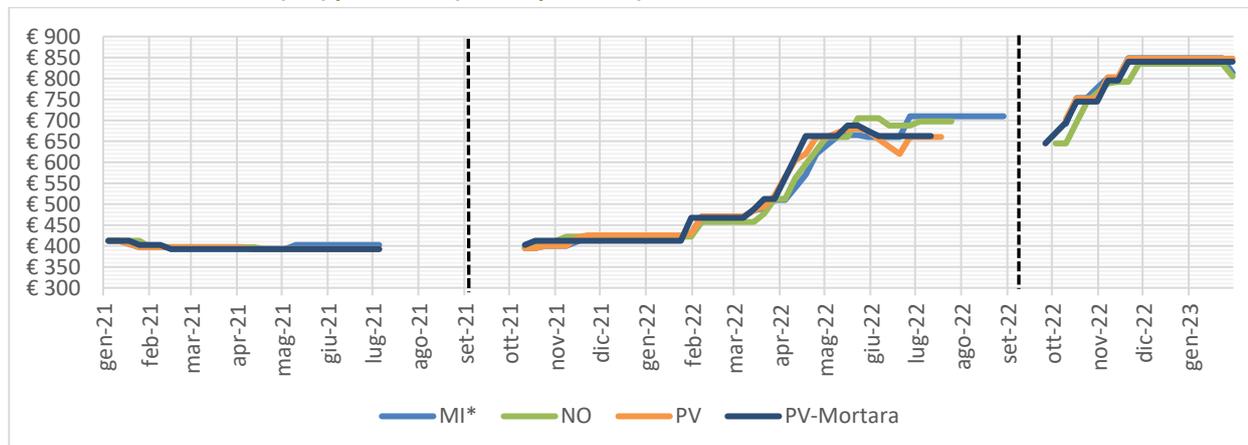
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
nov-22/nov-21	113,5%	101,7%	111,8%	112,5%	103,0%
dic-22/dic-21	110,8%		110,6%	112,7%	108,8%
gen-23/gen-22	95,8%		90,7%	78,3%	91,8%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Risone – S. Andrea

Grafico 8: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 11: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
giu-22	672,50	692,00	638,75	662,50	649,00
lug-22	710,00	697,50	660,00	662,50	
ago-22	710,00				
set-22				645,00	
ott-22	732,83	682,00	740,00	732,50	696,50
nov-22	825,00	801,75	825,00	817,50	806,00
dic-22	848,50	835,00	847,50	840,00	830,00
gen-23	841,50	827,50	847,50	840,00	830,00

Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
nov-22/ott-22	12,6%	17,6%	11,5%	11,6%	15,7%
dic-22/nov-22	2,8%	4,1%	2,7%	2,8%	3,0%
gen-23/dic-22	-0,8%	-0,9%	0,0%	0,0%	0,0%

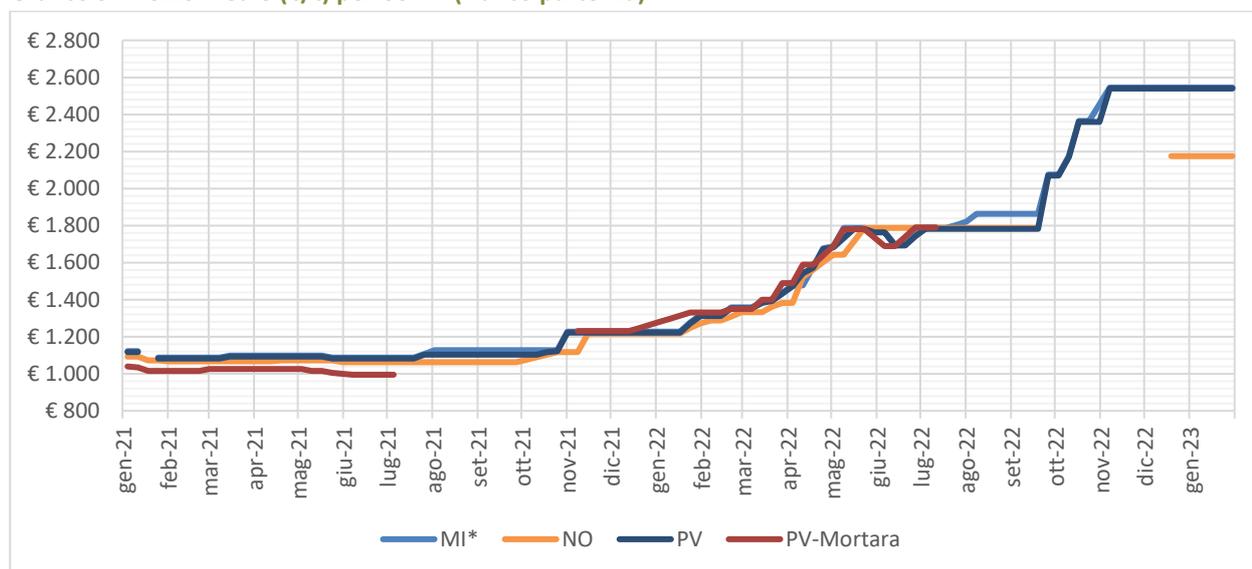
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
nov-22/nov-21	101,2%	89,8%	99,3%	98,2%	91,9%
dic-22/dic-21	102,0%	97,6%	99,4%	103,6%	97,6%
gen-23/gen-22	99,4%	95,9%	98,8%	90,9%	93,9%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Riso lavorato – Arborio/Volano

Grafico 9: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 12: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
giu-22	1.727,50	1.787,50	1.722,50	1.723,33	1.367,50
lug-22	1.791,25	1.787,50	1.782,50	1.790,00	1.450,00
ago-22	1.852,50				1.450,00
set-22	1.915,63	1.787,50	1.854,38		1.450,00
ott-22	2.245,00		2.264,00		1.625,00
nov-22	2.545,00		2.540,00		1.933,33
dic-22	2.545,00	2.175,00	2.540,00		2.000,00
gen-23	2.545,00	2.175,00	2.540,00		2.000,00

Variazione rispetto al mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
nov-22/ott-22	13,4%		12,2%		19,0%
dic-22/nov-22	0,0%		0,0%		3,4%
gen-23/dic-22	0,0%	0,0%	0,0%		0,0%

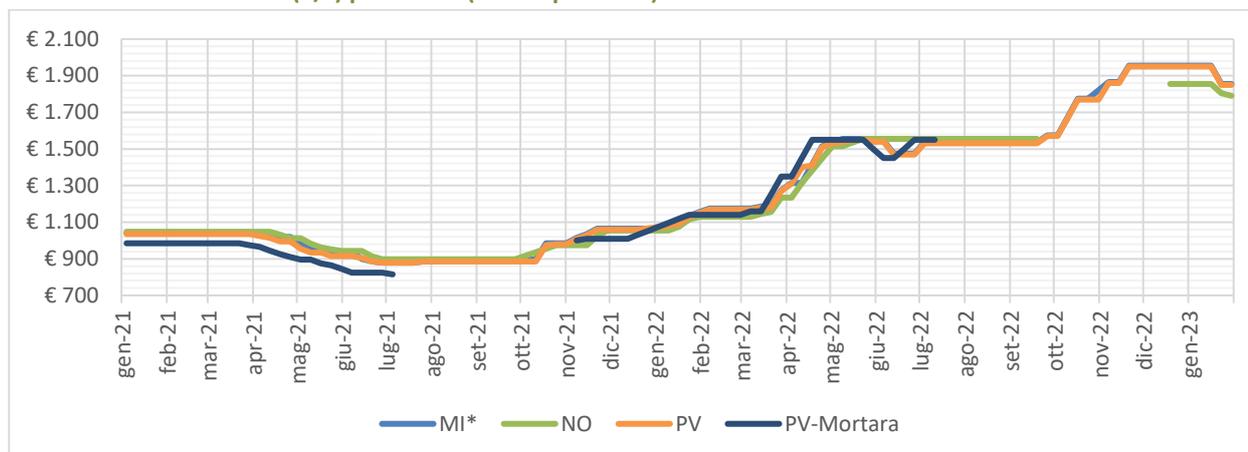
Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
nov-22/nov-21	107,3%		107,8%		100,3%
dic-22/dic-21	107,3%	78,6%	107,8%		107,3%
gen-23/gen-22	102,7%	75,6%	102,0%		101,0%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Riso lavorato – Baldo

Gráfico 10: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 13: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
giu-22	1.492,50	1.555,00	1.487,50	1.483,33	1.170,00
lug-22	1.535,00	1.555,00	1.530,00	1.550,00	1.240,00
ago-22	1.535,00				1.240,00
set-22	1.545,00	1.555,00	1.540,00		1.240,00
ott-22	1.700,00		1.710,00		1.315,00
nov-22	1.910,00		1.905,00		1.540,00
dic-22	1.955,00	1.855,00	1.950,00		1.590,00
gen-23	1.915,00	1.826,25	1.900,00		1.490,00

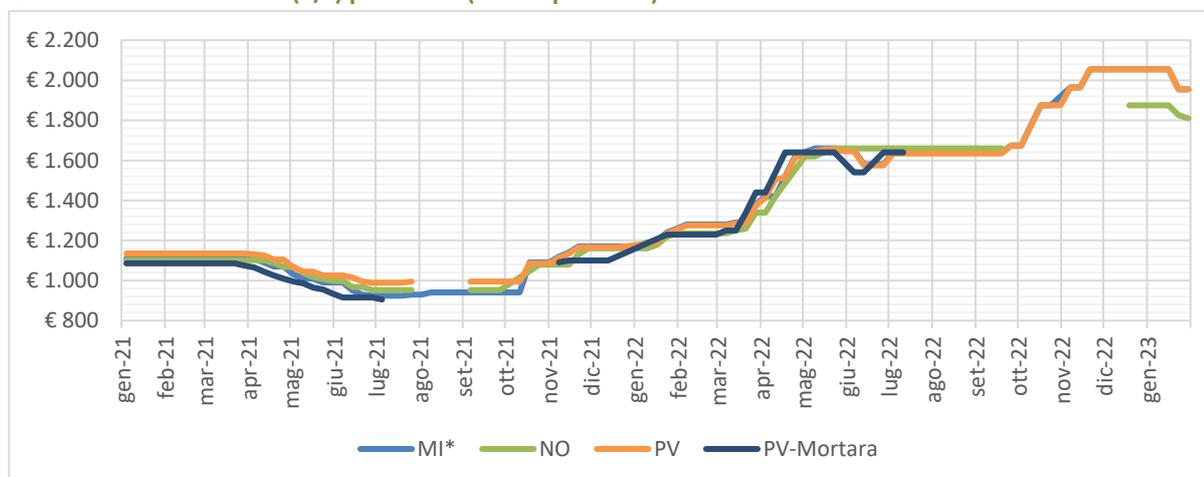
Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
nov-22/ott-22	12,4%		11,4%		17,1%
dic-22/nov-22	2,4%		2,4%		3,2%
gen-23/dic-22	-2,0%	-1,5%	-2,6%		-6,3%
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
nov-22/nov-21	84,9%		85,3%		80,1%
dic-22/dic-21	83,6%	75,8%	84,0%		82,8%
gen-23/gen-22	73,0%	67,0%	70,8%		63,7%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Riso lavorato parboiled – Baldo

Gráfico 11: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 14: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
giu-22	1.597,50	1.660,00	1.592,50	1.573,33	1.275,00
lug-22	1.640,00	1.660,00	1.635,00	1.640,00	1.355,00
ago-22	1.640,00				
set-22	1.648,75	1.660,00	1.645,00		1.355,00
ott-22	1.800,00		1.815,00		1.430,00
nov-22	2.010,00		2.010,00		1.655,00
dic-22	2.055,00	1.875,00	2.055,00		1.705,00
gen-23	2.015,00	1.846,25	2.005,00		1.705,00

Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
nov-22/ott-22	11,7%		10,7%		15,7%
dic-22/nov-22	2,2%		2,2%		3,0%
gen-23/dic-22	-1,9%	-1,5%	-2,4%		0,0%

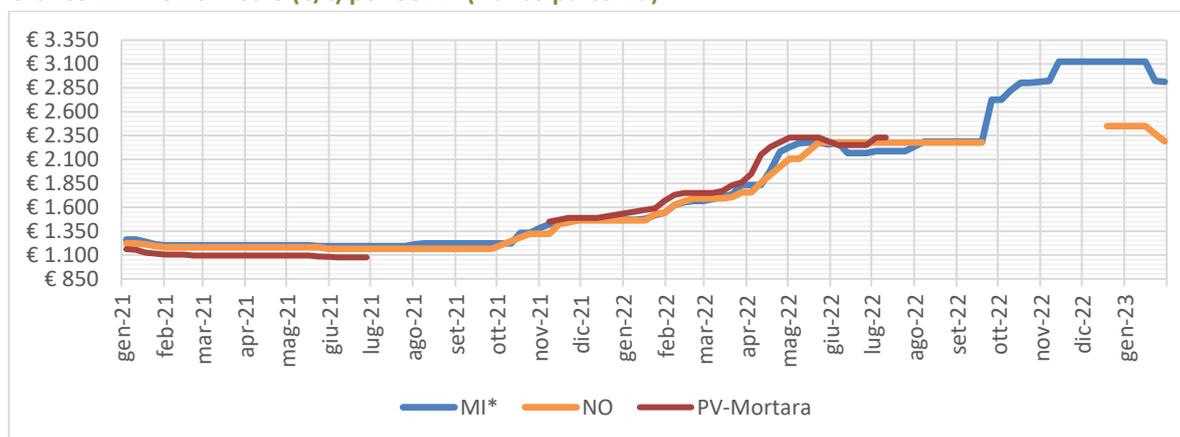
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
nov-22/nov-21	76,6%		77,4%		74,2%
dic-22/dic-21	75,6%	61,6%	76,4%		76,7%
gen-23/gen-22	66,3%	54,0%	64,7%		69,7%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Riso lavorato – Carnaroli

Grafico 12: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 15: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	MN	NO	PV	PV Mortara	VC
giu-22	981,25	1.021,67	987,50	1.015,00	997,50	981,88
lug-22	977,50	1.005,00	1.000,00	1.007,50	1.037,50	980,50
ago-22	1.027,50	1.025,00				
set-22	1.103,50	1.105,00		1.100,00	1.050,00	1.100,00
ott-22	1.161,00	1.157,00	1.106,25	1.171,00	1.137,50	1.150,00
nov-22	1.274,38	1.275,00	1.212,50	1.272,50	1.250,00	1.272,00
dic-22	1.298,00	1.300,00	1.225,00	1.295,00	1.250,00	1.296,00
gen-23	1.256,00	1.247,50	1.187,50	1.242,50	1.150,00	1.257,60

Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
nov-22/ott-22	9,8%	9,6%	8,7%	9,9%	10,6%
dic-22/nov-22	1,9%	1,0%	1,8%	0,0%	1,9%
gen-23/dic-22	-3,2%	-3,1%	-4,1%	-8,0%	-3,0%

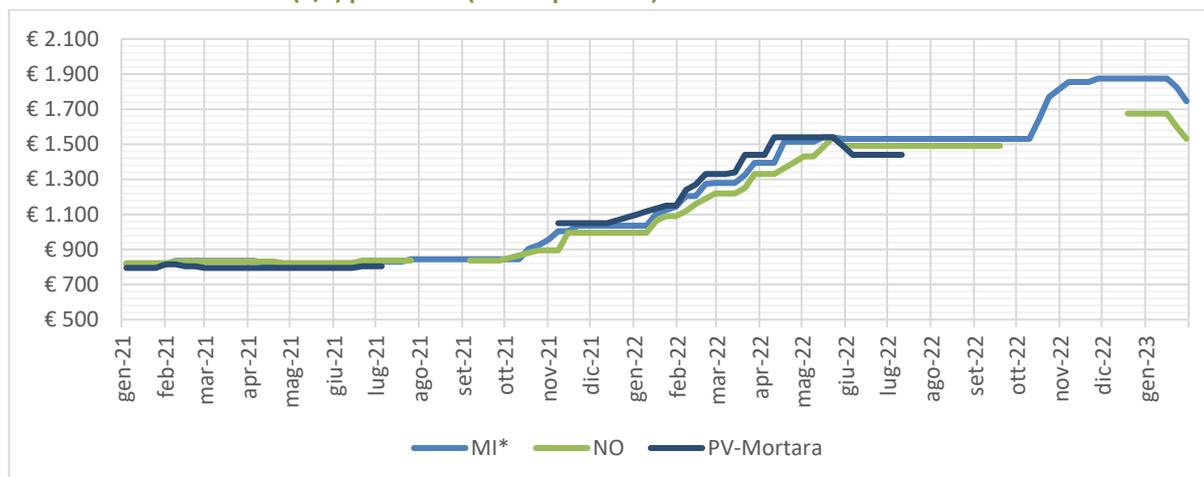
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
nov-22/nov-21	114,9%	109,1%	111,9%	109,2%	121,3%
dic-22/dic-21	113,7%	104,2%	111,4%	104,1%	116,2%
gen-23/gen-22	101,8%	91,1%	89,7%	67,9%	103,5%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Riso lavorato – Ribe/Loto e similari

Grafico 13: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 16: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
giu-22	1.530,00	1.490,00	1.520,00	1.440,00	1.125,00
lug-22	1.530,00	1.490,00	1.520,00	1.440,00	1.165,00
ago-22	1.530,00				1.165,00
set-22	1.530,00	1.490,00	1.520,00		1.165,00
ott-22	1.618,75		1.643,00		1.125,00
nov-22	1.860,00		1.850,00		1.405,00
dic-22	1.875,00	1.675,00	1.850,00		1.465,00
gen-23	1.839,00	1.620,00	1.810,00		1.340,00

Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
nov-22/ott-22	14,9%		12,6%		24,9%
dic-22/nov-22	0,8%		0,0%		4,3%
gen-23/dic-22	-1,9%	-3,3%	-2,2%		-8,5%

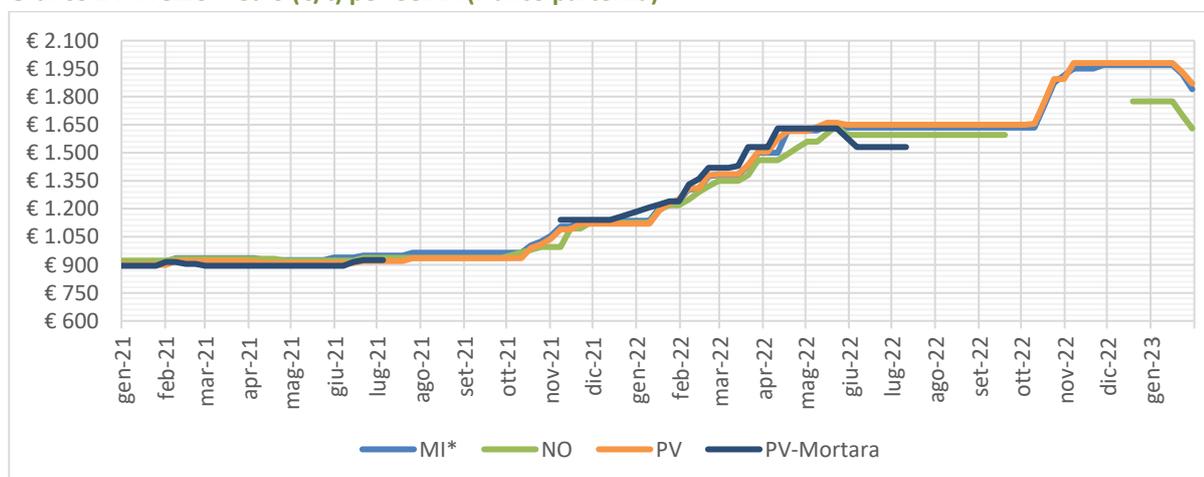
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
nov-22/nov-21	84,7%		84,6%		88,6%
dic-22/dic-21	81,2%	68,3%	79,6%		96,6%
gen-23/gen-22	-1,9%	-3,3%	-2,2%		-8,5%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Riso lavorato parboiled – Ribe

Grafico 14: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 17: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

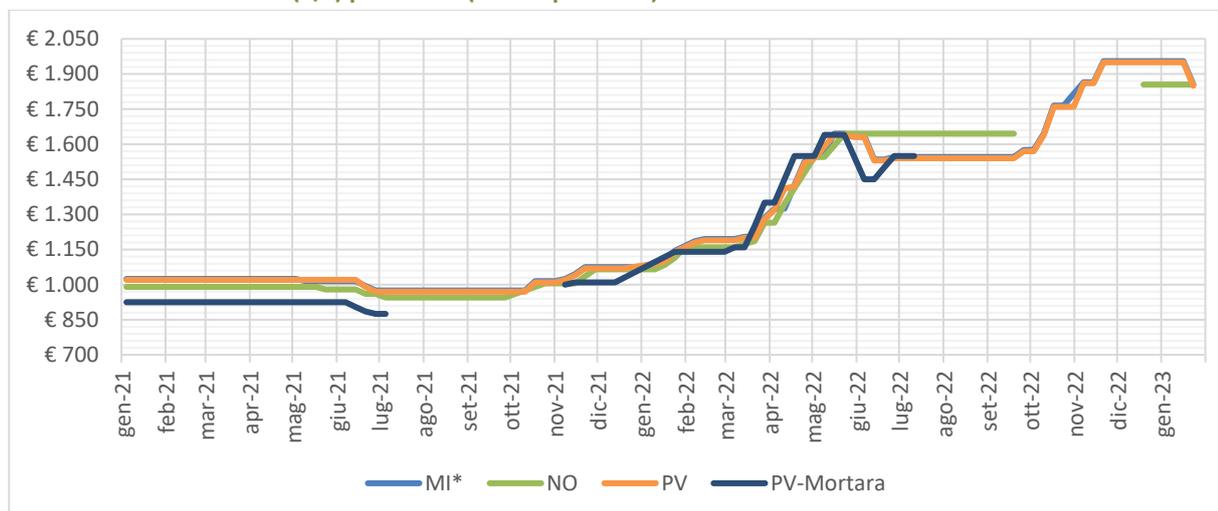
Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
giu-22	1.635,00	1.595,00	1.650,00	1.530,00	1.205,00
lug-22	1635,00	1595,00	1650,00	1530,00	1245,00
ago-22	1635,00				
set-22	1.635,00	1.595,00	1.650,00		1.245,00
ott-22	1.723,75		1.773,00		1.205,00
nov-22	1.955,00		1.980,00		1.485,00
dic-22	1.970,00	1.775,00	1.980,00		1.545,00
gen-23	1.934,00	1.720,00	1.940,00		1.420,00

Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
nov-22/ott-22	13,4%		11,7%		23,2%
dic-22/nov-22	0,8%		0,0%		4,0%
gen-23/dic-22	-1,8%	-3,1%	-2,0%		-8,1%

Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
nov-22/nov-21	76,6%		81,3%		80,0%
dic-22/dic-21	73,6%	57,8%	76,8%		87,3%
gen-23/gen-22	62,7%	44,5%	62,0%		57,5%

Riso lavorato – Roma

Grafico 15: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 18: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
giu-22	1.562,50	1.645,00	1.557,50	1.483,33	1.200,00
lug-22	1.545,00	1.645,00	1.540,00	1.550,00	1.240,00
ago-22	1.545,00				1.240,00
set-22	1.552,50	1.645,00	1.547,50		1.240,00
ott-22	1.687,50		1.698,00		1.315,00
nov-22	1.910,00		1.905,00		1.540,00
dic-22	1.955,00	1.855,00	1.950,00		1.590,00
gen-23	1.915,00	1.842,50	1.900,00		1.590,00

Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
nov-22/ott-22	13,2%		12,2%		17,1%
dic-22/nov-22	2,4%		2,4%		3,2%
gen-23/dic-22	-2,0%	-0,7%	-2,6%		0,0%

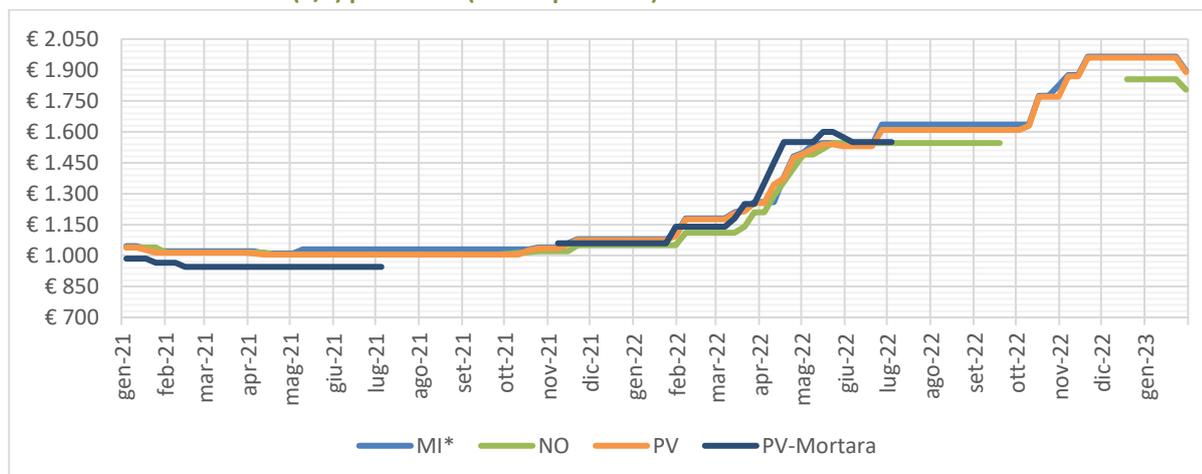
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
nov-22/nov-21	82,4%		82,8%		101,3%
dic-22/dic-21	81,9%	74,2%	82,2%		101,3%
gen-23/gen-22	71,4%	66,6%	69,3%		89,3%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Riso lavorato – S. Andrea

Gráfico 16: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 19: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
giu-22	1.560,00	1.545,00	1.550,00	1.550,00	1.245,00
lug-22	1.635,00	1.545,00	1.610,00	1.550,00	1.245,00
ago-22	1.635,00				1.245,00
set-22	1.635,00	1.545,00	1.610,00		1.245,00
ott-22	1.705,00		1.710,00		1.280,00
nov-22	1.920,00		1.915,00		1.485,00
dic-22	1.965,00	1.855,00	1.960,00		1.535,00
gen-23	1.951,00	1.842,50	1.942,50		1.535,00

Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
nov-22/ott-22	12,6%		12,0%		16,0%
dic-22/nov-22	2,3%		2,3%		3,4%
gen-23/dic-22	-0,7%	-0,7%	-0,9%		0,0%
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
nov-22/nov-21	81,1%		81,5%		84,5%
dic-22/dic-21	81,9%	76,7%	82,3%		90,7%
gen-23/gen-22	80,0%	75,5%	79,9%		85,3%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Risone – Lungo B

Tabella 20: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
giu-22	530,83	540,00	529,17	520,00	530,75
lug-22					
ago-22					
set-22	470,00	470,00	470,00	460,00	470,00
ott-22	470,00	470,00	470,00	460,00	470,00
nov-22	472,50	477,50	472,50	480,00	480,00
dic-22	468,75	480,00	477,50	460,00	483,33
gen-23	468,33	470,00	475,00	460,00	470,00

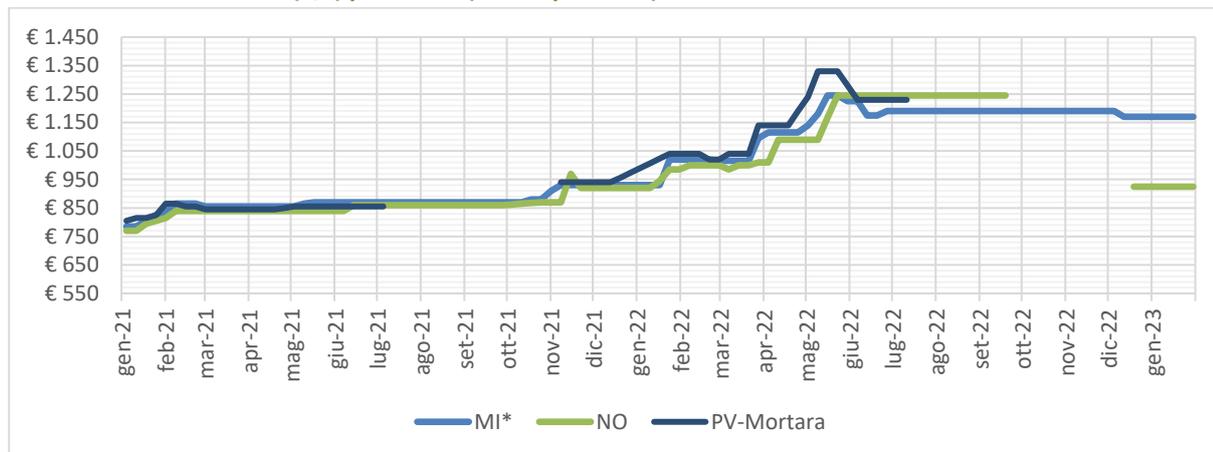
Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
nov-22/ott-22	0,5%	1,6%	0,5%	4,3%	2,1%
dic-22/nov-22	-0,8%	0,5%	1,1%	-4,2%	0,7%
gen-23/dic-22	-0,1%	-2,1%	-0,5%	0,0%	-2,8%
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
nov-22/nov-21	27,5%	29,1%	27,5%	28,0%	29,6%
dic-22/dic-21	25,8%	29,7%	28,2%	22,7%	30,5%
gen-23/gen-22	19,3%	19,4%	18,0%	8,2%	18,8%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Riso lavorato – Lungo B

Gráfico 17: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 21: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
giu-22	1.191,25	1.245,00	1.186,25	1.230,00	930,00
lug-22	1.190,00	1.245,00	1.185,00	1.230,00	1.010,00
ago-22	1.190,00				1.010,00
set-22	1.190,00	1.245,00	1.185,00		976,67
ott-22	1.190,00		1.185,00		880,00
nov-22	1.190,00		1.185,00		880,00
dic-22	1.175,00	925,00	1.175,00		880,00
gen-23	1.170,00	925,00	1.165,00		880,00

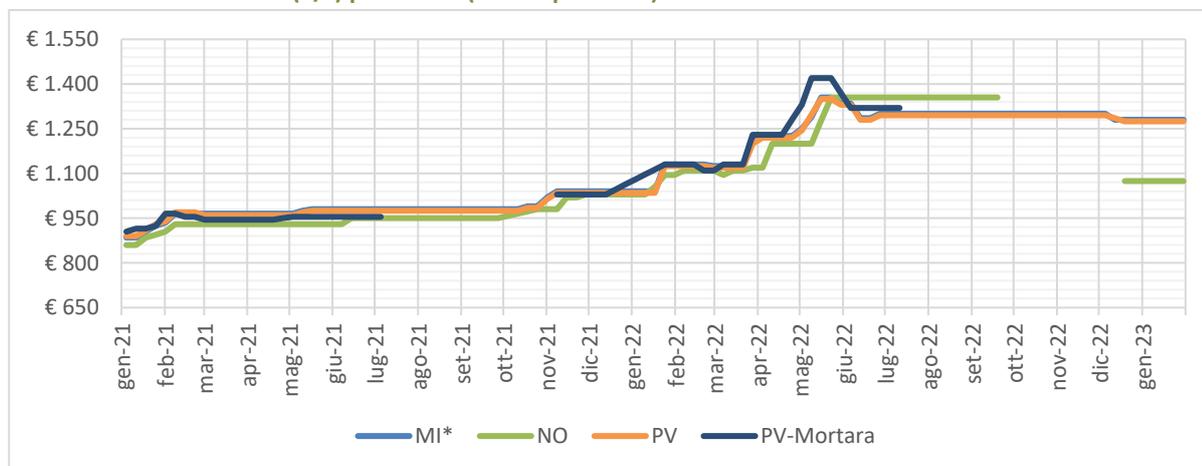
Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
nov-22/ott-22	0,0%		0,0%		0,0%
dic-22/nov-22	-1,3%		-0,8%		0,0%
gen-23/dic-22	-0,4%	0,0%	-0,9%		0,0%
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
nov-22/nov-21	28,5%		28,7%		27,5%
dic-22/dic-21	26,3%	0,5%	27,0%		27,5%
gen-23/gen-22	21,1%	-3,5%	20,1%		20,5%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Riso lavorato parboiled – Lungo B

Gráfico 18: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo. Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 22: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
giu-22	530,83	540,00	529,17	520,00	530,75
lug-22					
ago-22					
set-22	470,00	470,00	470,00	460,00	470,00
ott-22	470,00	470,00	470,00	460,00	470,00
nov-22	472,50	477,50	472,50	480,00	480,00
dic-22	468,75	480,00	477,50	460,00	483,33
gen-23	469,00	470,00	475,00	460,00	470,00

Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
nov-22/ott-22	0,5%	1,6%	0,5%	4,3%	2,1%
dic-22/nov-22	-0,8%	0,5%	1,1%	-4,2%	0,7%
gen-23/dic-22	0,1%	-2,1%	-0,5%	0,0%	-2,8%

Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
nov-22/nov-21	27,5%	29,1%	27,5%	28,0%	29,6%
dic-22/dic-21	25,8%	29,7%	28,2%	22,7%	30,5%
gen-23/gen-22	19,5%	19,4%	18,0%	8,2%	18,8%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo